



CITTÀ DI
CORDENONS

RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013-2015





INDICE

Presentazione del Sindaco	
Presentazione del sindaco	1
La Relazione in sintesi	
Introduzione e logica espositiva	2
Programmazione ed equilibri finanziari	3
Programmazione ed equilibri patrimoniali	4
Programmazione e politica d'investimento	5
Tabella di conciliazione equilibri di bilancio	6
Caratteristiche generali	
Popolazione	7
Territorio	9
Personale in servizio	10
Strutture	13
Organismi gestionali	14
Strumenti di programmazione negoziata	18
Funzioni esercitate su delega	19
Economia insediata	20
Analisi delle risorse	
Fonti di finanziamento (bilancio corrente)	21
Fonti di finanziamento (bilancio investimenti)	22
Entrate tributarie	23
Contributi e trasferimenti correnti	26
Proventi extratributari	27
Contributi e trasferimenti in c/capitale	29
Proventi e oneri di urbanizzazione	30
Accensione di prestiti	31
Riscossione di crediti e anticipazioni	33
Lettura del bilancio per programmi	
Quadro generale degli impieghi per programma	34
Amministrazione, gestione e controllo	35
Giustizia	40
Polizia locale	41
Istruzione pubblica	43
Cultura e beni culturali	46
Sport e ricreazione	50
Turismo	53
Viabilità e trasporti	55
Territorio e ambiente	57
Settore sociale	61
Sviluppo economico	66
Servizi produttivi	67



Lavori pubblici	68
Riepilogo dei programmi per finanziamento	70
Contesto generale della programmazione	
Opere pubbliche in corso di realizzazione	71
Piani regionali e programmazione locale	74

PRESENTAZIONE DEL SINDACO



PRESENTAZIONE DEL SINDACO

Il bilancio è indubbiamente un documento fondamentale che permette la gestione amministrativa; la sua costruzione è sempre in ogni caso molto articolata e complessa.

Il momento particolarmente difficile sul piano economico che coinvolge l'intero sistema nazionale condiziona sicuramente ogni atto anche di questa Amministrazione.

Ciò che poteva rientrare in un contesto di "normalità gestionale" su cui reggevano poi delle prassi consolidate oggi, va rivisto, ripensato secondo normative molto restrittive e condizionanti.

Il bilancio cerca di dare le massime risposte sul piano degli investimenti e della spesa corrente, anche all'interno di questo scenario intricato, per mantenere almeno gli standard qualitativi dei servizi e delle strutture.

Nello specifico sono stati cancellati alcuni interventi che da decenni si mantenevano ma che non hanno mai trovato una realizzazione; in altre parole quello che poteva essere un libro dei sogni che perdurava nel tempo oggi si è trasformato in piano molto più semplice ed in linea con i quadri di fattibilità.

In un'ottica di indispensabile miglioramento dei servizi, sono comunque mantenute delle linee che permettono il perseguimento degli obiettivi pur all'interno di un contenimento della spesa necessaria per fare quadrare il bilancio.

Il Sindaco
Mario Ongaro

RELAZIONE IN SINTESI



INTRODUZIONE E LOGICA ESPOSITIVA

Questo documento, oggetto di un'attenta valutazione del consiglio comunale, unisce in se la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare questi medesimi obiettivi alle reali risorse disponibili. E questo, cercando di ponderare le diverse implicazioni presenti nell'intervallo di tempo considerato dalla programmazione. Obiettivi e relative risorse, infatti, costituiscono due aspetti distinti del medesimo problema. Ma non è facile pianificare bene l'attività dell'ente, quando l'esigenza di uscire dalla quotidianità si scontra con la difficoltà di delineare una strategia di medio periodo dominata da rilevanti elementi di incertezza. Il quadro normativo della finanza locale, con la definizione delle precise competenze comunali, infatti, è ancora lontano da assumere una configurazione solida e duratura. E questo complica e rende più difficili le nostre decisioni.

La presente Relazione, nonostante continui a persistere le oggettive difficoltà appena descritte, vuole riaffermare la capacità politica dell'amministrazione di agire in base a comportamenti chiari ed evidenti, e questo sia all'interno che all'esterno dell'ente. Anche il consigliere comunale, chiamato ad approvare il principale documento di pianificazione dell'ente, come il cittadino, in qualità di utente finale dei servizi erogati dal comune, devono poter ritrovare all'interno di questa Relazione le caratteristiche di una organizzazione che agisce per il conseguimento di obiettivi ben definiti nel tempo. Questo elaborato, proprio per rispondere alla richiesta di chiarezza espositiva e di precisione nella presentazione dei dati finanziari, si compone di vari argomenti che formano un quadro significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato.

La prima parte, denominata "*La relazione in sintesi*", fornisce al lettore una chiave di lettura sintetica sulla dimensione economica dei mezzi che il comune intende reperire e poi utilizzare. Sono pertanto presi in considerazione gli elementi di natura finanziaria, con i relativi equilibri di bilancio tra le entrate e le uscite, le disponibilità concrete del patrimonio comunale, con il suo riparto in attività e passività, per concludere infine con il riepilogo dei principali elementi che caratterizzano il reperimento e il successivo impiego delle risorse di parte investimento, tradotte poi in opere pubbliche.

La seconda sezione, intitolata "*Caratteristiche generali*", sposta l'attenzione su quello che l'industria privata chiamerebbe "mezzi di produzione", e cioè le dotazioni strumentali ed umane impiegate per erogare i servizi al cittadino. Il tutto, dopo avere delineato sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, e cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire talune problematiche di più vasto respiro. In questo contesto, assumono particolare importanza le attribuzioni delegate dalla regione al comune, gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo, e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per la valorizzazione del territorio, e cioè gli strumenti di programmazione negoziata.

Nella terza parte della relazione, intitolata "*Analisi delle risorse*", sono sviluppate le principali tematiche connesse con il reperimento delle risorse che saranno poi destinate a coprire il fabbisogno di spesa dei due principali campi di azione del comune, e cioè la gestione dei servizi e gli interventi in conto capitale. L'attenzione viene posta sulle specifiche fonti di entrata che finanziano sia il bilancio corrente (gestione) che il bilancio degli investimenti (opere pubbliche). Maggiori informazioni di dettaglio sono poi rese disponibili negli argomenti che riprendono le risorse finanziarie per analizzarle in un'ottica prettamente contabile. Si procede quindi ad osservare sia il trend storico che la previsione futura delle entrate tributarie, dei contributi e trasferimenti correnti, dei contributi e trasferimenti in C/capitale, dei proventi e oneri di urbanizzazione, delle accensione di prestiti per terminare, infine, con le riscossione di crediti e le anticipazioni.

L'argomento successivo della Relazione è forse quello che riscuote il maggiore interesse proprio perché, ultimata la premessa ambientale (La relazione in sintesi) e quella finanziaria (Analisi delle risorse), si arriva finalmente al dunque e si delineano gli specifici ambiti di spesa dell'ente. Nella sezione "*La lettura del bilancio per programmi*", infatti, sono identificati sia gli obiettivi che i costi monetari di ogni macro intervento programmato dall'Amministrazione. L'iniziale visione d'insieme, che delimita la programmazione finanziaria e strategica ciascun programma, è quindi seguita dalla dettagliata analisi di ciascun programma previsto nell'intervallo di tempo considerato, dove le risorse finanziarie e gli obiettivi programmatici costituiscono le facce distinte del medesimo sforzo di pianificazione e coordinamento. Chiude questa importante sezione il riepilogo dei programmi per fonte di finanziamento, nel quale l'attenzione è di nuovo posta sulle modalità di reperimento delle risorse che renderanno poi possibile la realizzazione degli interventi.

La parte terminale della Relazione può essere considerata una semplice appendice, e il nome stesso di "*Contesto generale della programmazione*" attribuito a questa sezione già di per sé delimita il contenuto residuale dei due argomenti presi in esame. Si tratta, infatti, di distogliere per un istante lo sguardo dalla programmazione futura per fare alcuni rapidi accenni sullo stato di attuazione dei programmi precedenti, seguito poi da talune considerazioni sul necessario grado di coerenza dei programmi, o meglio ancora, dell'intero processo di pianificazione dell'ente locale.

PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI FINANZIARI

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite, la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi, dove ognuno di questi ambiti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Per quanto riguarda il contenuto della pagina, le prime due tabelle riportano le entrate e le uscite utilizzate nelle scelte di programmazione che interessano la gestione corrente (funzionamento), il secondo gruppo mostra i medesimi fenomeni ma a livello di interventi in C/capitale (investimenti), mentre i due quadri finali espongono tutti i dati di bilancio, comprese le entrate e le uscite non oggetto di programmazione.

Entrate correnti destinate ai programmi

Tributi	(+)	8.995.000,00
Trasferimenti	(+)	5.166.666,00
Entrate extratributarie	(+)	4.184.504,00
Entr. correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr. correnti gen. per invest.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		18.346.170,00
Avanzo per bilancio corrente	(+)	20.742,00
Entr. C/cap per spese correnti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		20.742,00
Totale (destinato ai programmi)		18.366.912,00

Uscite correnti impiegate nei programmi

Spese correnti	(+)	16.358.169,00
Funzionamento		16.358.169,00
Rimborso di prestiti	(+)	2.508.743,00
Rimborso anticipazioni cassa	(-)	500.000,00
Rimborso finanziamenti a breve	(-)	0,00
Indebitamento		2.008.743,00
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00
Disavanzo pregresso		0,00
Totale (impiegato nei programmi)		18.366.912,00

Entrate investimenti destinate ai programmi

Trasferimenti capitale	(+)	9.320.000,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00
Riscossione crediti	(-)	5.100.000,00
Entr. correnti spec. per invest.	(+)	0,00
Entr. correnti gen. per invest.	(+)	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	1.350.000,00
Risorse gratuite		5.570.000,00
Accensione di prestiti	(+)	500.000,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni cassa	(-)	500.000,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00
Risorse onerose		0,00
Totale (destinato ai programmi)		5.570.000,00

Uscite investimenti impiegate nei programmi

Spese in conto capitale	(+)	10.670.000,00
Concessione crediti	(-)	5.100.000,00
Investimenti effettivi		5.570.000,00
Totale (impiegato nei programmi)		5.570.000,00

Riepilogo entrate 2013

Correnti	18.366.912,00
Investimenti	5.570.000,00
Movimenti di fondi	5.600.000,00
Entrate destinate ai programmi (+)	29.536.912,00
Servizi C/terzi	2.731.000,00
Altre entrate (+)	2.731.000,00
Totale	32.267.912,00

Riepilogo uscite 2013

Correnti	18.366.912,00
Investimenti	5.570.000,00
Movimenti di fondi	5.600.000,00
Uscite impiegate nei programmi (+)	29.536.912,00
Servizi C/terzi	2.731.000,00
Altre uscite (+)	2.731.000,00
Totale	32.267.912,00

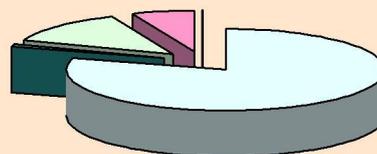
PROGRAMMAZIONE ED EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo patrimoniale 2011

Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	28.611,93
Immobilizzazioni materiali	59.329.814,82
Immobilizzazioni finanziarie	725.600,00
Rimanenze	0,00
Crediti	9.739.988,78
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	4.705.776,73
Ratei e risconti attivi	0,00
Totale	74.529.792,26

Composizione dell'attivo

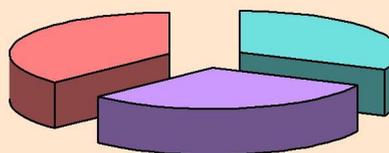


Im Ma Fi Ri Cr At Di Ra

Passivo patrimoniale 2011

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	23.814.595,90
Conferimenti	22.971.502,64
Debiti	27.743.693,72
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	74.529.792,26

Composizione del passivo



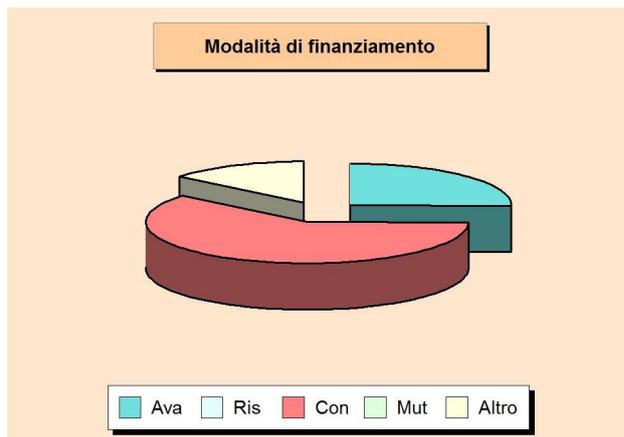
Pat Con Deb Rat

PROGRAMMAZIONE E POLITICA D'INVESTIMENTO

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Finanziamento degli investimenti 2013

Denominazione	Importo
Avanzo di amministrazione	1.350.000,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/capitale	3.230.000,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	750.000,00
Totale	5.330.000,00



Principali investimenti programmati per il triennio 2013-15

Denominazione	2013	2014	2015
ADEG.TO EDIFICI COM.LI E OTTENIMENTO/RINNVO CPI	40.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE MACELLO E ADEG.TI NORMATIVI	600.000,00	0,00	0,00
EDIFICI SCOLASTICI, INTERVENTI OTTENIMENTO CPI	40.000,00	0,00	0,00
INTERVENTI ALLE COPERTURE SC. MAT. "RODARI"	0,00	800.000,00	500.000,00
INTERVENTI ALLE COPERTURE SC. ELEM. "DUCA D'AOSTA"	1.500.000,00	870.000,00	400.000,00
ADEG.TO SALONI E COPERT. SC. ELEM. "DE AMICIS"	0,00	500.000,00	500.000,00
ADEG.TO NORMATIVO SC. MEDIA "DA VINCI"	0,00	700.000,00	500.000,00
IMPIANTO SPORTIVO VILLA D'ARCO COMPL.TO GEN.LE	1.100.000,00	0,00	0,00
REALIZZAZIONE PALESTRA S.T.U. MAKO'	0,00	0,00	1.500.000,00
MAN.NE STRAORDINARIA PALAZZETTO SPORT	120.000,00	0,00	0,00
ADEGUAMENTO NORMATIVO GEN.LE PALAZZETTO SPORT	600.000,00	0,00	0,00
COMPLETAMENTO STRUTTURA POLIVALENTE C.C. "A. MORO"	0,00	950.000,00	0,00
MAN.NE STRAORD. PREFABBRICATO TRAMIT	0,00	50.000,00	0,00
INTERVENTI SISTEMAZIONE IDRAULICA	700.000,00	500.000,00	0,00
ADEG. TO MAGAZZINO "SEDE PROT. CIVILE"	130.000,00	0,00	0,00
RIQUALIFICAZIONE ALCUNE STRADE CITTADINE	0,00	0,00	600.000,00
INTERVENTO DI REALIZZAZIONE ROTONDA S.S. 13	0,00	500.000,00	500.000,00
REALIZZAZIONE NUOVA PISTA CARRI	500.000,00	0,00	0,00
Totale	5.330.000,00	4.870.000,00	4.500.000,00

TABELLA DI CONCILIAZIONE EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRI DI PARTE CORRENTE

ANNI	2013	2014	2015	TOTALE
TIT. I - ENTRATE TRIBUTARIE	8.995.000,00	9.035.000,00	9.006.000,00	27.036.000,00
TIT. II - ENTRATE DA TRASFERIMENTI	5.166.666,00	4.827.857,00	4.825.327,00	14.819.850,00
TIT. III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	4.184.504,00	4.061.760,00	4.001.382,00	12.247.646,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	18.346.170,00	17.924.617,00	17.832.709,00	54.103.496,00
TIT. I - SPESE CORRENTI	16.358.169,00	15.933.371,00	15.823.441,00	48.114.981,00
DIFFERENZA	1.988.001,00	1.991.246,00	2.009.268,00	5.988.515,00
QUOTE DI CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI (tit. 3 al netto anticipazione di tesoreria)	2.008.743,00	1.991.246,00	2.009.268,00	6.009.257,00
DIFFERENZA DA IMPIEGARE (+)/DA FINANZIARE (-)	-20.742,00	0,00	0,00	-20.742,00
Avanzo di amministrazione a finanziamento fondo svalutazione crediti	20.742,00	0,00	0,00	20.742,00
A pareggio	0,00	0,00	0,00	-----

EQUILIBRI DI PARTE INVESTIMENTO

ANNI	2013	2014	2015	TOTALE
AVANZO DI AMM. e VINCOLATO	1.350.000,00	0,00	0,00	1.350.000,00
TIT. IV - ENTRATE DA ALIEN. E TRASF.	9.320.000,00	10.298.000,00	9.938.000,00	29.556.000,00
TIT. V - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
- (meno) anticipazione di tesoreria cap. 5050	500.000,00	500.000,00	500.000,00	1.500.000,00
TOTALE ENTRATE A FINANZIAMENTO TIT. II	10.670.000,00	10.298.000,00	9.938.000,00	30.906.000,00
TIT. II - SPESE CONTO CAPITALE	10.670.000,00	10.298.000,00	9.938.000,00	30.906.000,00
DIFFERENZA DA IMPIEGARE (+)/DA FINANZIARE (-)	0,00	0,00	0,00	0,00

CARATTERISTICHE GENERALI



POPOLAZIONE

Il fattore demografico

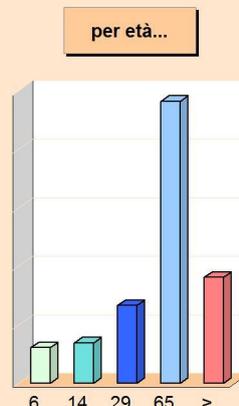
Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Popolazione (andamento demografico)		1.1
Popolazione legale		
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)	18.203	1.1.1
Movimento demografico		
Popolazione al 01-01	(+) 18.470	1.1.3
Nati nell'anno	(+) 140	1.1.4
Deceduti nell'anno	(-) 156	1.1.5
Saldo naturale	-16	
Immigrati nell'anno	(+) 641	1.1.6
Emigrati nell'anno	(-) 629	1.1.7
Saldo migratorio	12	
Popolazione al 31-12	18.466	1.1.8

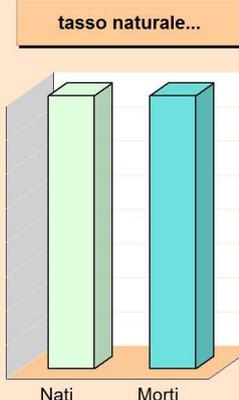
Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione (stratificazione demografica)		1.1
Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi	(+) 9.029	1.1.2
Femmine	(+) 9.437	1.1.2
Popolazione al 31-12	18.466	
Composizione per età		
Prescolare (0-6 anni)	(+) 1.203	1.1.9
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+) 1.374	1.1.10
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+) 2.645	1.1.11
Adulta (30-65 anni)	(+) 9.632	1.1.12
Senile (oltre 65 anni)	(+) 3.612	1.1.13
Popolazione al 31-12	18.466	



Popolazione (popolazione insediabile)		1.1
Aggregazioni familiari		
Nuclei familiari	7.453	1.1.2
Comunità / convivenze	5	1.1.2
Tasso demografico		
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+) 0,80	1.1.14
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+) 0,80	1.1.15
Popolazione insediabile		
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)	24.350	1.1.16
Anno finale di riferimento	2.000	1.1.16



Popolazione (andamento storico)

1.1

		2007	2008	2009	2010	2011	
Movimento naturale							
Nati nell'anno	(+)	186	178	163	179	140	1.1.4
Deceduti nell'anno	(-)	172	168	169	152	156	1.1.5
Saldo naturale		14	10	-6	27	-16	
Movimento migratorio							
Immigrati nell'anno	(+)	756	807	654	651	641	1.1.6
Emigrati nell'anno	(-)	680	637	683	693	629	1.1.7
Saldo migratorio		76	170	-29	-42	12	
Tasso demografico							
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	1,02	0,00	0,88	0,97	0,80	1.1.14
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	0,94	0,00	0,91	0,82	0,80	1.1.15

Considerazione socio-economica delle famiglie

1.1.18

CLASSI DI REDDITO COMPLESSIVO IN EURO	REDDITO IMPONIBILE AI FINI DELLE ADDIZIONALI ALL' IRPEF	
	FREQUENZA	AMMONTARE
fino a 1.000	109	52.738
da 1.000 a 2.000	96	119.017
da 2.000 a 3.000	64	146.915
da 3.000 a 4.000	53	175.277
da 4.000 a 5.000	37	144.599
da 5.000 a 6.000	34	179.036
da 6.000 a 7.500	83	518.837
da 7.500 a 10.000	577	4.974.524
da 10.000 a 15.000	2.007	24.876.839
da 15.000 a 20.000	2.677	45.365.733
da 20.000 a 26.000	2.437	53.631.163
da 26.000 a 33.500	1.532	43.232.113
da 33.500 a 40.000	561	19.508.428
da 40.000 a 50.000	440	18.441.810
da 50.000 a 60.000	218	11.171.904
da 60.000 a 70.000	140	8.503.408
da 70.000 a 100.000	187	14.581.960
oltre 100.000	126	19.295.188
TOTALE	11.378	264.919.489

Fonte: Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Finanze tramite sito internet www.finanze.gov.it. I dati sono aggiornati all'anno d'imposta 2010

TERRITORIO

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)			1.2
Estensione geografica			1.2.1
Superficie	(Kmq.)	55	
Risorse idriche			1.2.2
Laghi	(num.)	0	
Fiumi e torrenti	(num.)	3	
Strade			1.2.3
Statali	(Km.)	0	
Provinciali	(Km.)	6	
Comunali	(Km.)	81	
Vicinali	(Km.)	70	
Autostrade	(Km.)	0	

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (urbanistica)			1.2
Piani e strumenti urbanistici vigenti			1.2.4
Piano regolatore adottato	(S/N)	Si (DELIBERAZIONE DI C.C. N. 70 DEL 29/07/2010)	
Piano regolatore approvato	(S/N)	Si (DELIBERAZIONE C.C. N. 52 DEL 23/03/2011)	
Programma di fabbricazione	(S/N)	No	
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	No	
Piano insediamenti produttivi			1.2.4
Industriali	(S/N)	Si (DELIBERAZIONE C.C. N. 41 del 10.04.1995)	
Artigianali	(S/N)	Si (IDEM)	
Commerciali	(S/N)	Si (IDEM)	
Altri strumenti	(S/N)	No	
Coerenza urbanistica			1.2.4
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	Si	
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0	
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0	
Area interessata P.I.P.	(mq.)	462.500	
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	80.000	

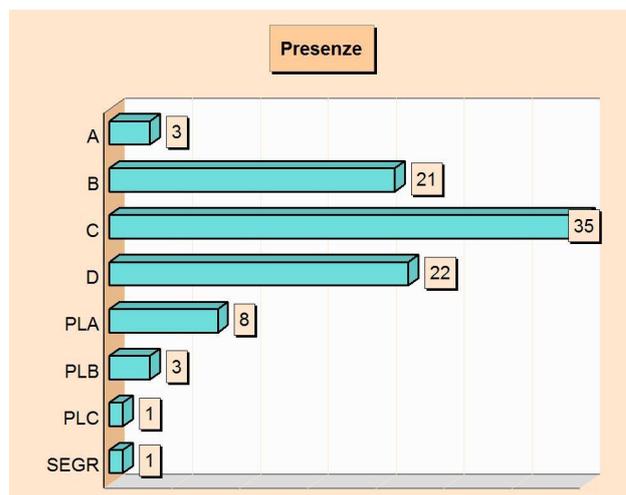
PERSONALE IN SERVIZIO

L'organizzazione e la forza lavoro

Ogni comune fornisce alla propria collettività un ventaglio di prestazioni che sono, nella quasi totalità, erogazione di servizi. La fornitura di servizi si caratterizza, nel pubblico come nel privato, per l'elevata incidenza dell'onere del personale sui costi totali d'impresa. I più grossi fattori di rigidità del bilancio sono proprio il costo del personale e l'indebitamento. Nell'organizzazione di un moderno ente locale, la definizione degli obiettivi generali è affidata agli organi di derivazione politica mentre ai dirigenti tecnici e ai responsabili dei servizi spettano gli atti di gestione. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di controllo seguito dalla valutazione sui risultati conseguiti. Le tabelle mostrano il fabbisogno di personale accostato alla dotazione effettiva, suddivisa nelle aree di intervento.

Personale complessivo 1.3.1.1

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
A	4	3
B	23	21
C	43	35
D	26	22
PLA	9	8
PLB	3	3
PLC	1	1
SEGR	1	1
Personale di ruolo	110	94
Personale fuori ruolo		0
Totale generale		94



Area: Tecnica

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B	13	12
C	10	8

Segue 1.3.1.3

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D	11	9

Area: Economico-finanziaria

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C	7	7

Segue 1.3.1.4

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D	4	4

Area: Vigilanza

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D	1	1
PLA	9	8

Segue 1.3.1.5

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
PLB	3	3
PLC	1	1

Area: Demografica-statistica

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B	1	1
C	3	2

Segue 1.3.1.6

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D	2	2

--	--

Area: Altro

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
SEGR	1	1
A	4	3
B	7	6

Segue

1.3.1.7

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
C	23	18
D	4	3

Area: Farmacia com.le

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
B	2	2

Segue

1.3.1.8

Cat./Pos.	Pianta organica	Presenze effettive
D	4	3

STRUTTURE

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione) 1.3.2

Denominazione		2012	2013	2014	2015	
Asili nido	(num.)	1	1	1	1	1.3.2.1
	(posti)	63	63	63	63	
Scuole materne	(num.)	2	2	2	2	1.3.2.2
	(posti)	354	354	354	354	
Scuole elementari	(num.)	2	2	2	2	1.3.2.3
	(posti)	759	759	759	759	
Scuole medie	(num.)	1	1	1	1	1.3.2.4
	(posti)	357	357	357	357	
Strutture per anziani	(num.)	0	0	0	0	1.3.2.5
	(posti)	0	0	0	0	

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Ciclo ecologico

Rete fognaria - Bianca	(Km.)	42	42	42	42	1.3.2.7
- Nera	(Km.)	38	38	38	38	
- Mista	(Km.)	18	18	18	18	
Depuratore	(S/N)	Si	Si	Si	Si	1.3.2.8
Acquedotto	(Km.)	86	86	86	86	1.3.2.9
Servizio idrico integrato	(S/N)	Si	Si	Si	Si	1.3.2.10
Aree verdi, parchi, giardini	(num.)	88	88	88	88	1.3.2.11
	(hq.)	32	32	32	32	
Raccolta rifiuti - Civile	(q.li)	80.212	79.115	79.115	79.115	1.3.2.14
- Industriale	(q.li)	6.000	6.000	6.000	6.000	
- Differenziata	(S/N)	Si	Si	Si	Si	
Discarica	(S/N)	Si	Si	Si	Si	1.3.2.15

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Altre dotazioni

Farmacie comunali	(num.)	1	1	1	1	1.3.2.6
Punti luce illuminazione pubblica	(num.)	3.632	3.632	3.632	3.632	1.3.2.12
Rete gas	(Km.)	71	71	71	71	1.3.2.13
Mezzi operativi	(num.)	18	18	18	18	1.3.2.16
Veicoli	(num.)	21	21	21	21	1.3.2.17
Centro elaborazione dati	(S/N)	Si	Si	No	No	1.3.2.18
Personal computer	(num.)	93	93	93	93	1.3.2.19

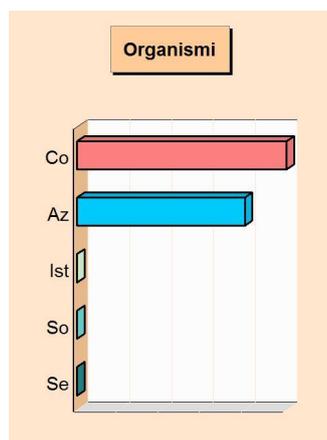
Legenda

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

ORGANISMI GESTIONALI

La gestione di pubblici servizi

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.



Organismi gestionali (Trend storico e programmazione)

1.3.3

Tipologia

		2012	2013	2014	2015	
Consorzi	(num.)	5	5	4	4	1.3.3.1
Aziende	(num.)	4	4	4	4	1.3.3.2
Istituzioni	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.3
Società di capitali	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.4
Servizi in concessione	(num.)	0	0	0	0	1.3.3.5
Totale		9	9	8	8	

B.I.M. - Consorzio tra i comuni del Bacino Imbrifero Livenza-Pordenone

1.3.3.1.1

Enti associati	Frisanco-Meduno-Tramonti di Sopra-Tramonti di Sotto-Castelnovo del Friuli-Cavasso Nuovo-Fanna-Maniago-Travesio-Vajont-Vivaro-Andreis-Barcis-Cimolais-Claut-Forni di Sopra- Forni di Sotto-Aviano-Cordenons-Montereale Valcellina-San Quirino-Budoia-Caneva-Polcenigo.	1.3.3.1.2
----------------	--	-----------

Attività e note	Il Consorzio ha lo scopo di provvedere all'incasso, alla amministrazione e all'impiego del fondo comune, che gli è attribuito ai sensi dell'art. 1 della legge 27/12/1953 n. 959 e s.m.i., nella esecuzione diretta o indiretta, ovvero nel finanziamento di opere di pubblica utilità nonché in interventi intesi a favorire il progresso economico e sociale delle popolazioni dei Comuni stessi.
-----------------	---

Consorzio "Scuola Mosaicisti del Friuli"

1.3.3.1.1

Enti associati	Consorzio costituito fra n.2 Province e n. 20 Comuni. Provincia di : Pordenone e Udine. Comuni di : Spilimbergo-Udine-Pordenone-Azzano Decimo-Codroipo-Cordenons-Grado-Maniago-Porcia-Sacile-San Daniele del Friuli-San Vito al Tagliamento-Montereale Valcellina-Pinzano al Tagliamento-San Giorgio della Richinvelda-Sequals-Fanna-Vivaro-Vito d'Asio-Tolmezzo.	1.3.3.1.2
----------------	--	-----------

Attività e note	Il Consorzio Scuola Mosaicisti di Spilimbergo opera con la finalità di diffondere la cultura musiva attraverso la gestione, l'esercizio e il sostegno dell'attività didattica, promozionale e produttiva della Scuola Mosaicisti del Friuli. Il Consorzio ha per oggetto la gestione di studi, di progetti, di proposte per sviluppare l'arte musiva, della didattica e dell'amministrazione della Scuola Mosaicisti del Friuli, dell'amministrazione e mantenimento dell'annesso laboratorio di composizione ove si possono eseguire e realizzare anche per conto terzi, composizioni di mosaici artistici, dell'archiviazione e catalogazione del patrimonio artistico-musivo, della promozione dell'attività didattica e di laboratorio musivo
-----------------	--

CONSULTA D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE (C.A.T.O.) OCCIDENTALE 1.3.3.1.1

Enti associati Provincia di Pordenone e Comuni di: Andreis, Arba, Aviano, Barcis, Brugnera, Budoia, Caneva, Castelnuovo Del Friuli, Cavasso Nuovo, Cimolais, Claut, Clauzetto, Cordenons, Erto e Casso, Fanna, Fontanafredda, Frisanco, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Pinzano Al Tagliamento, Polcenigo, Porcia, Pordenone, Prata Di Pordenone, Roveredo In Piano, Sacile, San Quirino, Sequals, Spilimbergo, Tramonti Di Sopra, Tramonti Di Sotto, Travesio, Vajont, Vito D'Asio, Vivaro. 1.3.3.1.2

Attività e note La Consulta d'Ambito "occidentale" è consorzio di funzioni di cui all'art. 31 del decreto legislativo n. 267/2000 e costituito, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 23 giugno 2005, n. 13, a seguito legge n. 36 del 5 gennaio 1994 ed attuata dalla stessa LR n. 13/2005, subentrata dal 1° gennaio 2013 nelle funzioni già esercitate dall'ATO "occidentale". I Comuni, con la nascita dell'A.A.T.O. "Occidentale" hanno trasferito a questo nuovo ente pubblico la titolarità del servizio idrico integrato il quale viene ad essere programmato, controllato e regolato in modo unitario. E' necessario ricordare che esiste una netta distinzione di ruoli fra l'Autorità d'Ambito, che definisce gli obiettivi e controlla la realizzazione del piano, e il gestore che organizza il servizio e realizza il piano. L' Autorità d'Ambito deve svolgere la sua attività di controllo e di pianificazione in ragione e nel rispetto delle norme sulla libera concorrenza con l'obiettivo di assicurare la tutela del consumatore nei confronti del gestore. Questo compito di regolazione è svolto dall'Autorità d'Ambito attraverso la definizione del Piano e il successivo controllo sulla realizzazione.

Consorzio Energia Veneto (C.E.V.) 1.3.3.1.1

Enti associati 1.088 enti (soprattutto Comuni) al 30/06/2013. 1.3.3.1.2

Attività e note E' un Consorzio di 1.001 Enti che si sono uniti per abbattere tutti i costi dell'energia, per usufruire gratuitamente di importanti servizi che ne semplificano la gestione, ma soprattutto per costruire, insieme, una uova cultura dell'energia all'interno ed all'esterno dell'Ente e nella Comunità.

Consorzio Universitario di Pordenone 1.3.3.1.1

Enti associati Comuni di Pordenone, Cordenons, Maniago, Porcia, Prata di Pordenone e Roveredo in Piano. Provincia di Pordenone. Camera di commercio di Pordenone, Fondazione Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone, Banca BCC Pordenonese, Banca Pop. Friuladria, Unione degli Industriali, Regione F.V.G. 1.3.3.1.2

Attività e note Il Consorzio è l'ente che coordina i corsi di laurea triennali e magistrali, i master e i corsi di perfezionamento attivati a Pordenone dalle Università di Udine, di Trieste, di ISIA Roma Design, del Politecnico di Milano. Il suo obiettivo è recepire le esigenze di alta formazione espresse dal tessuto socio-economico di cui è espressione per implementare e gestire un'offerta formativa adeguata, fortemente orientata all'innovazione tecnologica e ai servizi alla persona, in strutture all'avanguardia.

A.T.A. P. SPA		1.3.3.2.1
Enti associati	Provincia di Pordenone Comuni di : Aviano-Azzano Decimo-Brugnera-Casarsa-Cordenons-Fiume Veneto-Fontanafredda-Porcia-Pordenone-Prata di Pordenone-Pravisdomi-RoveredoSan Giorgio della Richinvelda-San Quirino-San Vito al Tagliamento-Spilimbergo-Vivaro-Zoppola.	1.3.3.2.2
Attività e note	Il core business è costituito dalla gestione del trasporto pubblico locale.	

G.S.M. - Gestione servizi mobilità S.p.A.		1.3.3.2.1
Enti associati	Comuni di: Pordenone-Cordenons-Maniago-Spilimbergo-San Vito al Tagliamento Azienda speciale Farmaceutica del Comune di Porcia, Automobile Club di Pordenone, Sistema sosta e mobilità S.p.A. di Udine, ATAP S.p.A..	1.3.3.2.2
Attività e note	Gestione sosta a pagamento; Incasso Tributi; gestione segnaletica;gestione parcheggi.	

S.T.U, Makò		1.3.3.2.1
Enti associati	Cantoni I.T.C. S.p.A. Provincia di Pordenone ATAP S.p.A. ATER di Pordenone Comuni di Pordenone e Cordenons	1.3.3.2.2
Attività e note	Acquisizione delle aree, la progettazione, realizzazione, commercializzazione ed eventuale gestione degli interventi di trasformazione previsti nell'area dell'ex filatura Cantoni ed aree contigue.	

Sistema Ambiente S.r.l.		1.3.3.2.1
Enti associati	Comuni di: Prata, Brugnera, Cavasso Nuovo, Cordenons, Fanna, Frisanco, Maniago, Meduno, Porcia, San Quirino, Tramonti di sopra, Tramonti di Sotto, Vajont, Vivaro, Fontanafredda	1.3.3.2.2
Attività e note	La società ha per oggetto: a) gestione del ciclo idrico integrato sul territorio, attraverso un congiunto e coordinato esercizio dei servizi pubblici di: a1) ricerca, captazione, trasporto, trattamento, accumulo, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, industriali ed altri usi; a2) gestione dei servizi di raccolta - fognature e collettamento delle acque reflue civili e industriali; a3) gestione dei servizi di depurazione (trattamento e scarico) delle acque reflue civili e industriali, nonché di smaltimento dei fanghi residui e la correlativa erogazione all'utenza di tali servizi pubblici locali di carattere industriale, definiti a rilevanza economica; b) la progettazione e la realizzazione di impianti idrici, di fognatura/collettamento, di depurazione, in proprio e per conto terzi; c) la fornitura a terzi di know-how riguardante le attività elencate nei precedenti punti. La società può porre in essere ed esercitare qualsiasi attività in settori strumentali, complementari, connessi e/o affini a quelli sopraindicati, nel rispetto delle norme di legge.	

Associazione intercomunale del bacino del Cellina-Meduna		1.3.3.6.1
---	--	-----------

Soggetti che svolgono i servizi	Cordenons, San Quirino, San Giorgio della Richinvelda, Zoppola.
Attività e note	Gestione, nella logica delle economie di spesa e in forma associata, una pluralità di funzioni e servizi . L'Associazione promuove l'integrazione tra i Comuni che la compongono ed il miglioramento della efficienza e della efficacia delle funzioni e dei servizi erogati ai cittadini nell'intero territorio, anche tramite l'ottimizzazione delle risorse finanziarie, umane e strumentali. In particolare sono oggetto della gestione associata i seguenti servizi e funzioni: il servizio Tributi; il servizio Commercio; il servizio Personale, i Servizi Tecnici, il servizio Polizia Municipale, il servizio Sportello Unico per le Attività Produttive. LA CONVENZIONE QUADRO E' SCADUTA IL 12/03/2013.



STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Gli strumenti negoziali per lo sviluppo

La complessa realtà economica della società moderna spesso richiede uno sforzo comune di intervento. Obiettivi come lo sviluppo, il rilancio o la riqualificazione di una zona, la semplificazione nelle procedure della burocrazia, reclamano spesso l'adozione di strumenti di ampio respiro. La promozione di attività produttive locali, messe in atto dai soggetti a ciò interessati, deve però essere pianificata e coordinata. Questo si realizza adottando dei procedimenti formali, come gli strumenti della programmazione negoziata, che vincolano soggetti diversi - pubblici e privati - a raggiungere un accordo finalizzato alla creazione di ricchezza nel territorio. A seconda degli ambiti interessati, finalità perseguite, soggetti ammessi e requisiti di accesso, si è in presenza di patti territoriali, di contratti d'area o di contratti di programma. Tali strumenti implicano l'assunzione di decisioni istituzionali e l'impegno di risorse economiche a carico delle amministrazioni statali, regionali e locali.

VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI DEI MAGREDI DEL CELLINA

1.3.4.1

Soggetti partecipanti	COMUNE DI CORDENONS e REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Impegni di mezzi finanziari	€ 1.500.000,00 A CARICO DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
Durata	L'ACCORDO E' OPERATIVO DAL 13/05/2009 DATA DI PUBBLICAZIONE SUL BUR. CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE NR. 55 DEL 10 MAGGIO 2013 E' STATO RICHiesto ALLA GIUNTA REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA LA DEVOLUZIONE DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'INTERVENTO DI RIFACIMENTO DELLA COPERTURA, MIGLIORAMENTO SISMICO E ADEGUAMENTO A NORME DELLA SCUOLA ELEMENTARE DUCA D'AOSTA.
Operatività	Operativo
Data di sottoscrizione	13/05/2009

FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

Una gestione vicina al cittadino

Il sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune ed esercita le funzioni che sono state attribuite all'ente dalle leggi, statuti e regolamenti. Sovrintende altresì all'espletamento delle funzioni statali e regionali attribuite o delegate al comune. Il criterio della sussidiarietà, e cioè il principio secondo il quale l'esercizio delle attribuzioni dovrebbe competere all'autorità più vicina al cittadino, ha indotto altri organismi territoriali, soprattutto la regione, ad accrescere il livello di delega delle proprie attribuzioni. Una serie crescente di funzioni, per questo motivo chiamate "funzioni delegate", sono pertanto confluite in ambito locale aumentando il già cospicuo numero delle attribuzioni comunali. Il problema più grande connesso con l'esercizio della delega è quello dell'assegnazione, accanto ai nuovi compiti, anche delle ulteriori risorse. Il bilancio comunale, infatti, non è in grado di finanziare questi maggiori oneri senza una giusta e adeguata contropartita economica.

ECONOMIA INSEDIATA

Un territorio che produce ricchezza

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

Economia insediata

1.4

Settore	Attive 31/12/11	Attive 31/12/12
A Agricoltura, silvicoltura pesca	169	157
B Estrazione di minerali da cave e miniere	4	5
C Attività manifatturiere	185	175
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	4	4
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	1	1
F Costruzioni	259	239
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	303	303
H Trasporto e magazzinaggio	33	31
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	74	67
J Servizi di informazione e comunicazione	24	22
K Attività finanziarie e assicurative	32	29
L Attività immobiliari	46	47
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	56	49
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	31	32
P Istruzione	4	5
Q Sanità e assistenza sociale	5	6
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	13	12
S Altre attività di servizi	59	62
X Imprese non classificate	1	0
TOTALE	1.303	1.246

ANALISI DELLE RISORSE



FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio corrente)

La spesa corrente e gli equilibri di bilancio

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere approvato in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per fare funzionare la macchina comunale è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche. Sono diverse le finalità ed i vincoli. La tabella a lato divide il bilancio nelle varie componenti e distingue le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), alle spese in C/capitale (investimenti) e alle operazioni finanziarie (movimento fondi e servizi C/terzi).

Fabbisogno 2013

2.1

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	18.366.912,00	18.366.912,00
Investimenti	5.570.000,00	5.570.000,00
Movimento fondi	5.600.000,00	5.600.000,00
Servizi conto terzi	2.731.000,00	2.731.000,00
Totale	32.267.912,00	32.267.912,00

Le risorse per garantire il funzionamento

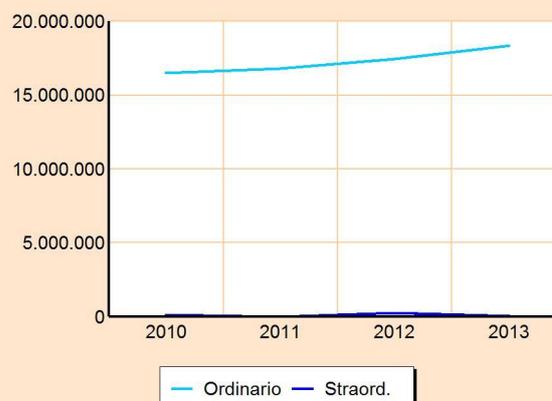
Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche il comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato - come gli oneri per il personale (stipendi, contributi..), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi..), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono..), unitamente al rimborso di prestiti - necessitano di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Finanziamento bilancio corrente 2013

2.1.1

Entrate		2013
Tributi	(+)	8.995.000,00
Trasferimenti	(+)	5.166.666,00
Entrate extratributarie	(+)	4.184.504,00
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00
Risorse ordinarie		18.346.170,00
Avanzo per bilancio corrente	(+)	20.742,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	0,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00
Risorse straordinarie		20.742,00
Totale		18.366.912,00

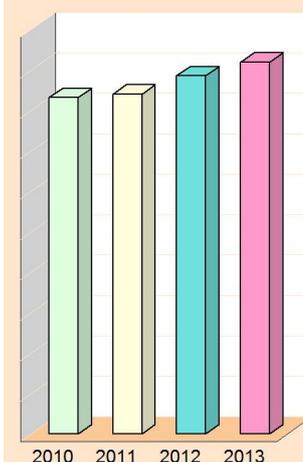
Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio corrente (Trend storico)

2.1.1

Entrate		2010	2011	2012
Tributi	(+)	5.583.246,27	5.492.174,95	6.914.780,00
Trasferimenti	(+)	6.782.853,55	7.181.645,49	5.906.420,49
Entrate extratributarie	(+)	5.266.576,24	4.108.234,11	4.617.625,70
Entr.correnti spec. per invest.	(-)	-1.132.971,08	0,00	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		16.499.704,98	16.782.054,55	17.438.826,19
Avanzo per bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	118.434,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(+)	118.000,00	0,00	138.000,00
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		118.000,00	0,00	256.434,00
Totale		16.617.704,98	16.782.054,55	17.695.260,19



FONTI DI FINANZIAMENTO (Bilancio investimenti)

L'equilibrio del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse dagli altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle componenti caratteristiche e consente di separare i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio di parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi C/terzi).

Le risorse destinate agli investimenti

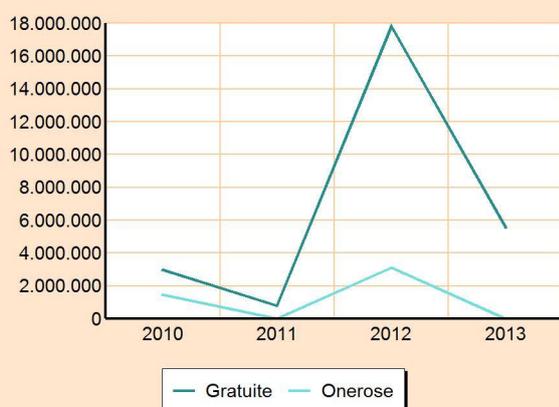
Oltre che a garantire il funzionamento della struttura, il comune può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, o avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Fabbisogno 2013

2.1

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	18.366.912,00	18.366.912,00
Investimenti	5.570.000,00	5.570.000,00
Movimento fondi	5.600.000,00	5.600.000,00
Servizi conto terzi	2.731.000,00	2.731.000,00
Totale	32.267.912,00	32.267.912,00

Modalità di finanziamento



Finanziamento bilancio investimenti 2013

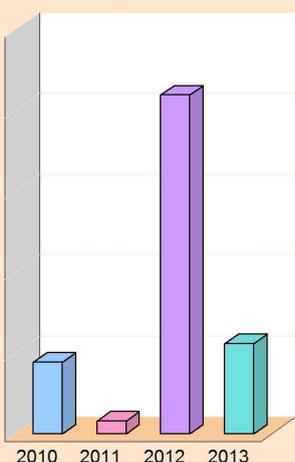
2.1.1

Entrate		2013
Trasferimenti capitale	(+)	9.320.000,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	0,00
Riscossione di crediti	(-)	-5.100.000,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	1.350.000,00
Risorse gratuite		5.570.000,00
Accensione di prestiti	(+)	500.000,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	-500.000,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00
Risorse onerose		0,00
Totale		5.570.000,00

Finanziamento bilancio investimenti (Trend storico)

2.1.1

Entrate		2010	2011	2012
Trasferimenti capitale	(+)	1.224.951,11	791.182,98	22.141.290,00
Entr. C/cap. per spese correnti	(-)	-118.000,00	0,00	-138.000,00
Riscossione di crediti	(-)	-100.625,28	0,00	-5.100.000,00
Entr.correnti spec. per invest.	(+)	1.132.971,08	0,00	0,00
Entr.correnti gen. per invest.	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo per bilancio investim.	(+)	833.832,99	0,00	922.410,00
Risorse gratuite		2.973.129,90	791.182,98	17.825.700,00
Accensione di prestiti	(+)	1.460.000,00	0,00	3.606.300,00
Prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	-500.000,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse onerose		1.460.000,00	0,00	3.106.300,00
Totale		4.433.129,90	791.182,98	20.932.000,00

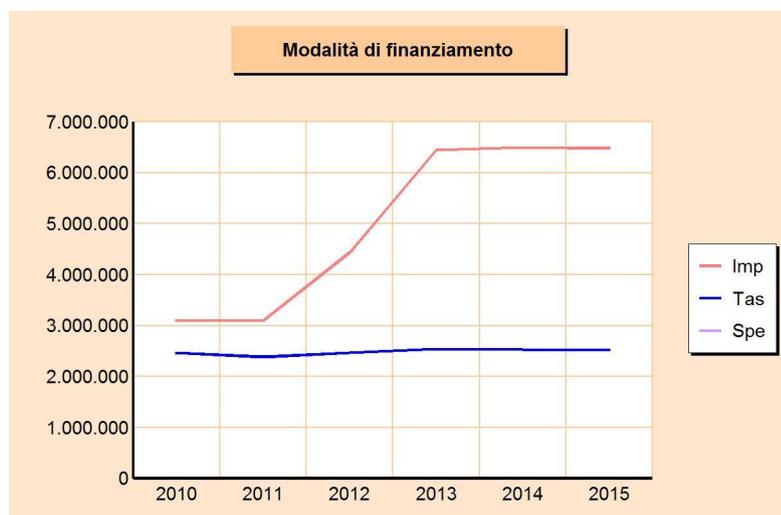
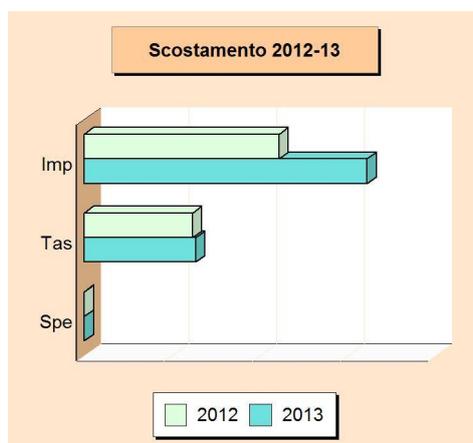


ENTRATE TRIBUTARIE

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito. Più ricchezza resta nel territorio che la produce, maggiore è il ricorso al concetto di federalismo fiscale; più incisiva è la redistribuzione di questa ricchezza verso zone meno prospere, maggiore è il ricorso alla solidarietà sociale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva. L'ente deve pertanto impostare una politica tributaria che garantisca un gettito adeguato al proprio fabbisogno, ma senza ignorare i principi di equità contributiva e di solidarietà sociale.

Entrate tributarie		2.2.1.1	
Titolo 1	Scostamento	2012	2013
(intero titolo)	2.080.220,00	6.914.780,00	8.995.000,00
Composizione		2012	2013
Imposte (Cat.1)		4.439.280,00	6.447.000,00
Tasse (Cat.2)		2.469.500,00	2.542.000,00
Tributi speciali (Cat.3)		6.000,00	6.000,00
Totale		6.914.780,00	8.995.000,00



Uno sguardo ai tributi locali

Il comune può intervenire con scelte di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi. È questo il caso dell'imposta Municipale Propria (IMU), dell'addizionale sull'IRPEF, dell'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

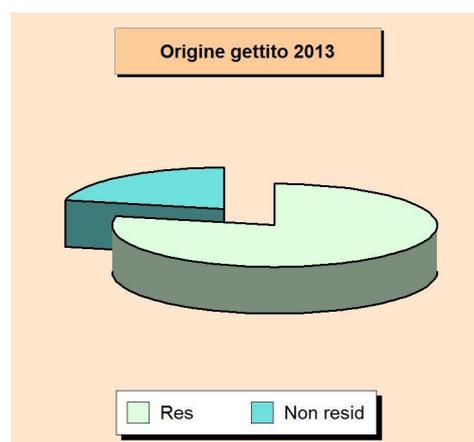
Entrate tributarie (Trend storico e programmazione)

2.2.1.1

Aggregati	2010	2011	2012	2013	2014	2015
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Imposte	3.106.822,75	3.099.122,86	4.439.280,00	6.447.000,00	6.498.000,00	6.480.000,00
Tasse	2.471.886,85	2.385.589,19	2.469.500,00	2.542.000,00	2.531.000,00	2.520.000,00
Tributi speciali	4.536,67	7.462,90	6.000,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
Totale	5.583.246,27	5.492.174,95	6.914.780,00	8.995.000,00	9.035.000,00	9.006.000,00

Imposizione sugli immobili			2.2.1.2
IMU	Scostamento	2012	2013
(intero gettito)	815.000,00	3.400.000,00	4.215.000,00

Composizione	Aliquota	Detrazione
1^ casa (ab.principale)	4,00	200,00
2^ casa (aliquota ordinaria)	7,60	0,00
Fabbricati produttivi	7,60	0,00
Altro	7,60	0,00



Gettito imposizione sugli immobili							2.2.1.2
Gettito edilizia	Residenziale		Non residenziale		Totale		
	2012	2013	2012	2013	2012	2013	
1^ casa (ab. principale)	-	-	-	-	-	-	
2^ casa (aliquota ordinaria)	-	-	-	-	-	-	
Fabbricati produttivi	-	-	-	-	-	-	
Altro	-	-	-	-	-	-	
Totale	2.428.000,00	3.309.100,00	972.000,00	905.900,00	3.400.000,00	4.215.000,00	

Considerazioni e vincoli

Addizionale Comunale all'IRPEF:

Il gettito derivante dall'addizionale comunale all'IRPEF è stato calcolato sulla base dei dati disponibili sul portale del federalismo fiscale, sono aggiornati alla imponibile IRPEF - anno d'imposta 2011. Il gettito stimato per l'esercizio finanziario 2013 è pari ad euro 2.070.000,00= basato su un'aliquota unica pari allo 0.80% e soglia di esenzione pari ad euro 12.000,00=.

Con apposita deliberazione di consiglio comunale sarà approvata l'aliquota e detrazione.

TARES:

A partire dal 1/01/2013 è entrata in vigore la TARES in sostituzione della TARSU. Il gettito stimato per l'anno 2013 è pari ad euro 2.443.000,00 comprensivi dell'addizionale provinciale da trasferire alla Provincia di Pordenone e della maggiore di 0,30 centesimi al mq di competenza dello Stato che per gli Enti Locali aventi sede in una Regione a statuto speciale come il Friuli Venezia Giulia deve essere incassata direttamente dall'Ente Locale e poi versata alla Regione.

Con apposte deliberazioni del Consiglio comunale saranno approvati il Regolamento, il piano economico finanziario e le relative tariffe.

IMU:

Il gettito IMU per il corrente anno è stato calcolato sulla base dell'attuale normativa ed include il gettito derivante dalle fattispecie sospese con il D.L. 54/2013. A differenza dell'anno 2012 il gettito è interamente introitato dal Comune di Cordenons ad eccezione degli immobili di categoria D per i quali vige la riserva a favore dello Stato. Tuttavia la maggiore entrata, pari ad euro 1.385.145,00, è stata accantonata in un apposito fondo in spesa in quanto come per l'anno 2012 vi sarà una decurtazione del trasferimento ordinario da parte della Regione F.V.G.

Le aliquote e detrazioni previste sono quelle statali.

IMPOSTA COMUNALE PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI:

Il gettito previsto è stato quantificato sulla base del trend storico e sulla base delle tariffe deliberate dalla Giunta comunale con proprio provvedimento nr. 103 del 14/02/1994. Il servizio è stato affidato in concessione alla ditta AIPA S.p.a. di Milano sino al 31/12/2013.

2.2.1.7

Generalità e posizione dei responsabili di procedimento dei singoli tributi

2.2.1.6

FUNZIONARI RESPONSABILI DEI TRIBUTI:

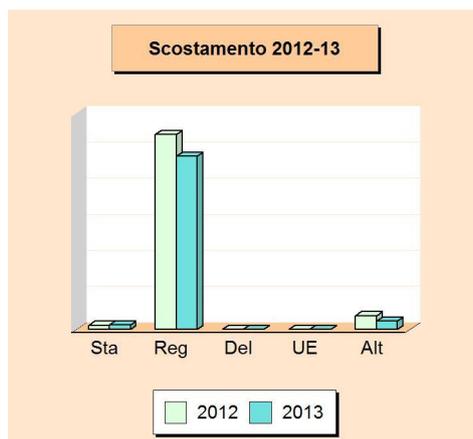
Per i tributi I.C.I./TARSU/I.M.U./TARES responsabile dott.ssa Maria Elena LOVATO si veda delibera Giunta Comunale nr. 19 del 11/02/2013 (imm. eseguibile).

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Verso il federalismo fiscale

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in C/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul *federalismo fiscale*, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza del comune. In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia locale che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la "soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese (...) ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi (...) e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti" (Legge n.42/09, art.11/1).

Contributi e trasferimenti correnti				2.2.2.1
Titolo 2	Scostamento	2012	2013	
(intero titolo)	-739.754,49	5.906.420,49	5.166.666,00	
Composizione		2012	2013	
Trasferimenti Stato (Cat.1)		113.656,00	123.656,00	
Trasferimenti Regione (Cat.2)		5.412.323,49	4.806.177,00	
Trasf.Regione su delega (Cat.3)		0,00	0,00	
Trasferimenti comunitari (Cat.4)		1.800,00	1.600,00	
Trasf. altri enti pubblici (Cat.5)		378.641,00	235.233,00	
Totale		5.906.420,49	5.166.666,00	



Contributi e trasferimenti correnti (Trend storico e programmazione)							2.2.2.1
Aggregati	2010	2011	2012	2013	2014	2015	
(intero Titolo)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	
Trasf. Stato	113.560,98	142.704,24	113.656,00	123.656,00	123.656,00	123.656,00	
Trasf. Regione	6.526.131,01	6.876.104,63	5.412.323,49	4.806.177,00	4.587.493,00	4.584.963,00	
Trasf. delegati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Trasf. UE	1.651,74	1.492,67	1.800,00	1.600,00	1.600,00	1.600,00	
Trasf. altri enti	141.509,82	161.343,95	378.641,00	235.233,00	115.108,00	115.108,00	
Totale	6.782.853,55	7.181.645,49	5.906.420,49	5.166.666,00	4.827.857,00	4.825.327,00	

Considerazioni e vincoli

I trasferimenti statali (residuali) sono stati inseriti in base alle somme consolidate negli anni. I trasferimenti regionali ordinari sono stati valutati sulla base di quanto previsto dalla legge finanziaria regionale per l'anno 2013 (L.R. nr. 27 del 31 dicembre 2012) e registrano una considerevole flessione pari a circa il 15% rispetto all'importo assestato per l'esercizio 2012.

Gli altri trasferimenti regionali inseriti riguardano i contributi in conto annualità su mutui accessi dall'Ente e altri contributi in materia sociale e di materie delegate.

Tra i trasferimenti provinciali sono stati inseriti i contributi erogati dalla Provincia di Pordenone in conto annualità su mutui ed altri contributi in materia sociale e culturale.

Sono stati inseriti inoltre tra gli altri trasferimenti da parte di altre pubbliche amministrazioni euro 5.500,00 assegnati dal consorzio BIM Livenza per l'acquisto di voucher/buoni lavori.

PROVENTI EXTRATRIBUTARI

Entrate proprie e imposizione tariffaria

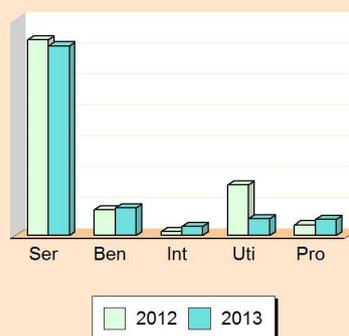
Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche. L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale. Il cittadino, però, non è obbligato ad utilizzare questo tipo di prestazioni ma se lo fa, deve pagare il corrispettivo richiesto.

Proventi extratributari 2.2.3.1

Titolo 3 (intero titolo)	Scostamento	2012	2013
	-433.121,70	4.617.625,70	4.184.504,00

Composizione	2012	2013
Servizi pubblici (Cat.1)	3.161.302,70	3.067.554,00
Beni dell'ente (Cat.2)	409.990,00	446.206,00
Interessi (Cat.3)	61.000,00	145.000,00
Utili netti di aziende (Cat.4)	814.433,00	269.568,00
Proventi diversi (Cat.5)	170.900,00	256.176,00
Totale	4.617.625,70	4.184.504,00

Scostamento 2012-13



Proventi extratributari (Trend storico e programmazione) 2.2.3.1

Aggregati (intero Titolo)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)
Servizi pubblici	2.660.969,14	2.381.865,49	3.161.302,70	3.067.554,00	3.243.854,00	3.194.476,00
Beni dell'ente	422.606,41	396.055,88	409.990,00	446.206,00	523.306,00	513.306,00
Interessi	50.302,19	64.128,16	61.000,00	145.000,00	142.000,00	141.000,00
Utili netti	1.836.432,00	943.488,00	814.433,00	269.568,00	0,00	0,00
Proventi diversi	296.266,50	322.696,58	170.900,00	256.176,00	152.600,00	152.600,00
Totale	5.266.576,24	4.108.234,11	4.617.625,70	4.184.504,00	4.061.760,00	4.001.382,00

Considerazioni e vincoli 2.2.3.4

Con deliberazioni della Giunta comunale sono state effettuate una ricognizione delle tariffe applicate dal Comune di Cordenons o da altri organismi da esso delegati per l'erogazione di alcuni servizi nonchè sono stati determinati i tassi di copertura dei servizi a domanda individuale di seguito riportati:

SERVIZI	PROVENTI	COSTO PERSONALE	ALTRI COSTI	COSTI TOTALI	%
Asilo nido	260.500,00	460.335,00	285.428,00	745.763,00	34,93%
Trasporti scolastici	45.000,00	118.280,00	86.422,00	204.702,00	21,98%
Mense scolastiche	452.100,00	9.075,00	699.422,00	708.497,00	63,81%
Mense	3.900,00	0,00	17.500,00	17.500,00	22,29%
Punti verdi	55.000,00	0,00	126.600,00	126.600,00	43,44%
Soggiorni	13.000,00	0,00	25.181,00	25.181,00	51,63%

Impianti sportivi	16.000,00	0,00	196.093,00	196.093,00	8,16%
Noleggjo sale	9.000,00	9.945,00	33.480,00	43.425,00	20,73%
TOTALE	854.500,00	597.635,00	1.470.126,00	2.067.761,00	41,32%

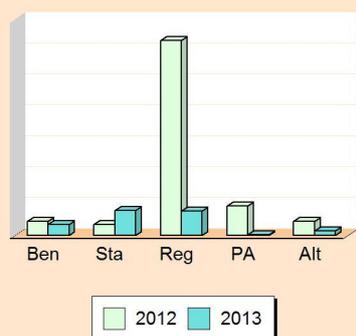


CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE

Investire senza aumentare l'indebitamento

I trasferimenti in C/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

Scostamento 2012-13



Contributi e trasferimenti in C/capitale

2.2.4.1

Titolo 4 (al netto Ris.cred.)	Scostamento	2012	2013
	-12.821.290,00	17.041.290,00	4.220.000,00
Composizione		2012	2013
Alienazione beni patrimoniali (Cat.1)		917.380,00	708.000,00
Trasferimenti C/cap. Stato (Cat.2)		700.000,00	1.600.000,00
Trasferimenti C/cap. Regione (Cat.3)		12.615.530,00	1.580.000,00
Trasferimenti C/cap. enti P.A. (Cat.4)		1.898.380,00	42.000,00
Trasferimenti C/cap. altri sogg. (Cat.5)		910.000,00	290.000,00
Totale		17.041.290,00	4.220.000,00

Contributi e trasferimenti in C/capitale (Trend storico e programmazione)

2.2.4.1

Aggregati (al netto Ris.credit)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)
Alienaz. beni	216.825,40	300.690,00	917.380,00	708.000,00	148.000,00	148.000,00
Trasf. Stato	400.000,00	0,00	700.000,00	1.600.000,00	0,00	0,00
Trasf. Regione	288.517,20	170.000,00	12.615.530,00	1.580.000,00	4.870.000,00	3.000.000,00
Trasf. enti P.A.	57.881,35	63.464,27	1.898.380,00	42.000,00	0,00	1.500.000,00
Trasf. altri sogg.	161.101,88	257.028,71	910.000,00	290.000,00	180.000,00	190.000,00
Totale	1.124.325,83	791.182,98	17.041.290,00	4.220.000,00	5.198.000,00	4.838.000,00

Considerazioni e vincoli

2.2.4.3

A finanziamento degli investimenti iscritti nel programma triennale dei lavori pubblici sono previsti trasferimenti in conto capitale da parte dello Stato, della Regione e della Provincia.

PROVENTI E ONERI DI URBANIZZAZIONE

Urbanizzazione pubblica e benefici privati

I titolari di concessioni edilizie, o permessi di costruzione, devono pagare all'ente concedente un importo che è la contropartita per il costo che il comune deve sostenere per realizzare le opere di urbanizzazione. Per vincolo di legge, i proventi dei permessi di costruzione e le sanzioni in materia di edilizia ed urbanistica sono destinati al finanziamento di urbanizzazioni primarie e secondarie, al risanamento di immobili in centri storici, all'acquisizione delle aree da espropriare e alla copertura delle spese di manutenzione straordinaria patrimonio. Il titolare della concessione, previo assenso dell'ente e in alternativa al pagamento del corrispettivo, può realizzare direttamente l'opera di urbanizzazione ed inserirla così a scomputo, parziale o totale, del contributo dovuto.

Proventi e oneri di urbanizzazione				2.2.5.1
Importo	Scostamento	2012	2013	
	80.000,00	180.000,00	260.000,00	
Destinazione		2012	2013	
Oneri che finanziano uscite correnti		138.000,00	0,00	
Oneri che finanziano investimenti		42.000,00	260.000,00	
Totale		180.000,00	260.000,00	



Proventi e oneri di urbanizzazione (Trend storico e programmazione)							2.2.5.1
Destinazione (Bilancio)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)	
Uscite correnti	118.000,00	150.000,00	138.000,00	0,00	0,00	0,00	
Investimenti	43.101,88	27.028,71	42.000,00	260.000,00	150.000,00	160.000,00	
Totale	161.101,88	177.028,71	180.000,00	260.000,00	150.000,00	160.000,00	

Considerazioni e vincoli

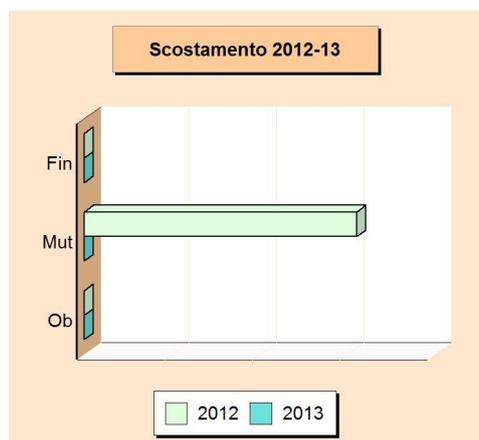
A differenza del triennio 2010-2012 i proventi derivanti dalle concessioni edilizie sono stati utilizzati, interamente per il finanziamento della spesa in conto capitale.

2.2.5.5

ACCENSIONE DI PRESTITI

Il ricorso al credito oneroso

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in C/capitale, possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno richiesto dagli investimenti. In tale circostanza, il ricorso al mercato finanziario può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa, specialmente in tempi di crescente inflazione. La contrazione dei mutui onerosi comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annuali per interesse e per il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, per il bilancio del comune, delle spese di natura corrente la cui entità va finanziata con altrettante risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio di parte corrente, infatti, si fonda sull'accostamento tra i primi tre titoli delle entrate (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) ed i titoli primo e terzo delle uscite (spese correnti e rimborso mutui). Il peso del debito, inoltre, influisce sulla rigidità del bilancio comunale.



Accensione di prestiti

2.2.6.1

Titolo 5 (al netto Ant.cassa)	Variazione	2012	2013
	-3.106.300,00	3.106.300,00	0,00
Composizione		2012	2013
Finanziamenti a breve (Cat.2)		0,00	0,00
Assunzione mutui e prestiti (Cat.3)		3.106.300,00	0,00
Prestiti obbligazionari (Cat.4)		0,00	0,00
Totale		3.106.300,00	0,00

Accensione di prestiti (Trend storico e programmazione)

2.2.6.1

Aggregati (al netto Ant.cassa)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	2012 (Previsione)	2013 (Previsione)	2014 (Previsione)	2015 (Previsione)
Finanz. a breve	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	1.460.000,00	0,00	3.106.300,00	0,00	0,00	0,00
Obbligazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.460.000,00	0,00	3.106.300,00	0,00	0,00	0,00

Considerazioni e vincoli

2.2.6.4

Con sentenza della Corte Costituzionale nr. 3 del 18 gennaio 2013 è stata dichiarata incostituzionale la norma regionale della finanziaria 2012 (comma 24 articolo 18 della L.R. 18/2011) che prevedeva per gli Enti Locali del Friuli Venezia Giulia una percentuale del 12% sulle entrate correnti del penultimo rendiconto approvato. A partire da tale data si applica agli enti locali del Friuli Venezia Giulia la percentuale prevista dalla norma statale (art. 204 del T.U.E.L.) 6% per il 2013 e a decorrere dall'esercizio 2014, 4%.

In virtù di tale variazione normativa per il triennio 2013-2015 non è stato previsto alcun mutuo a finanziamento degli investimenti.

Limite di delegabilità dei cespiti e impatto del rimborso dei nuovi mutui sulla spesa corrente

2.2.6.3

2013

2014

2015

CAPACITA' INDEBITAMENTO	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2012
TITOLO 1^	5.492.174,95	7.114.605,86	7.114.605,86
TITOLO 2^	7.181.645,49	5.607.544,01	5.607.544,01
TITOLO 3^	4.108.234,11	4.705.683,27	4.705.683,27
TOTALE ENTRATE CORRENTI	16.782.054,55	17.427.833,14	17.427.833,14
ART. 204 DEL T.U.E.L. 6% PER L'ANNO 2013 E 4% DALL'ANNO 2014 IN POI A)	1.006.923,27	697.113,33	697.113,33
INTERESSI CASSA DD.PP. E I.C.S	1.148.834,24	1.054.870,12	960.024,35
TOTALE INTERESSI	1.148.834,24	1.054.870,12	960.024,35
CONTRIBUTI STATALI, REGIONALI E PROVINCIALI CORRENTI	127.678,26	121.678,26	113.550,43
TOTALE CONTRIBUTI	127.678,26	121.678,26	113.550,43
GARANZIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE B)	1.021.155,98	933.191,86	846.473,92
% DI INDEBITAMENTO	6,08	5,35	4,86

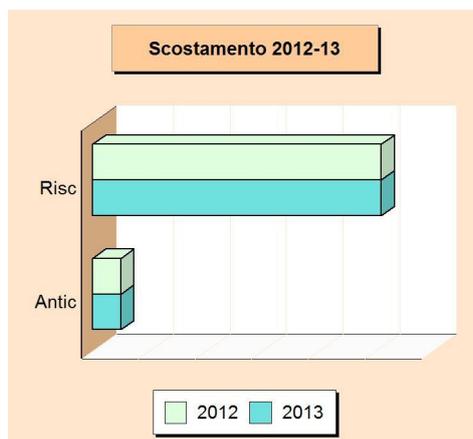
RISCOSSIONE DI CREDITI E ANTICIPAZIONI

I movimenti di fondi

Il bilancio del comune non è costituito solo da operazioni che finanziano il pagamento di stipendi, l'acquisto di beni di consumo e la fornitura di servizi da terzi (bilancio corrente), o da movimenti connessi con la realizzazione o l'acquisto di beni ad uso durevole (bilancio investimenti). Si producono anche movimenti di pura natura finanziaria, come le concessioni di crediti e le anticipazioni di cassa. Queste operazioni non producono mai veri spostamenti di risorse dell'Amministrazione; ne consegue che la loro presenza renderebbe poco agevole l'interpretazione del bilancio. Per tale motivo, questi importi sono estrapolati sia dal bilancio corrente che dagli investimenti per essere collocati in uno specifico aggregato, denominato per l'appunto bilancio dei movimenti di fondi.

Riscossione crediti e anticipazioni di cassa 2.2.7.1

Importo	Variazione	2012	2013
	0,00	5.600.000,00	5.600.000,00
Composizione			
		2012	2013
Riscossione di crediti (da Tit.4)		5.100.000,00	5.100.000,00
Anticipazioni di cassa (da Tit.5)		500.000,00	500.000,00
Totale		5.600.000,00	5.600.000,00



Riscossione crediti e anticipazioni di cassa (Trend storico e programmazione) 2.2.7.1

Aggregati	2010	2011	2012	2013	2014	2015
(da Tit.4 e Tit.5)	(Accertamenti)	(Accertamenti)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)	(Previsione)
Riscoss. crediti	100.625,28	0,00	5.100.000,00	5.100.000,00	5.100.000,00	5.100.000,00
Anticip. cassa	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Totale	100.625,28	0,00	5.600.000,00	5.600.000,00	5.600.000,00	5.600.000,00

Considerazioni e vincoli

Nella previsione del triennio 2013-2015 sono state inserite le seguenti poste:

Euro 500.000,00 per l'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria;

Euro 5.000.000,00 per l'eventuale investimento di liquidità dell'Ente;

Euro 100.000,00 per il fondo di rotazione degli incarichi relativi ad opere del servizio Lavori Pubblici

2.2.7.3

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria

Entrate accertate dal penultimo anno (2011) a quello cui si riferisce il presente bilancio (titoli I-II-III) art. 222 del T.u.e.l.

Entrate correnti anno 2011 Euro 16.782.054,55

Limite per le anticipazioni di tesoreria pari a 3/12 delle entrate di cui sopra uguale ad Euro 4.195.513,64

2.2.7.2

LETTURA DEL BILANCIO PER PROGRAMMI



QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Il budget di spesa dei programmi

L'Amministrazione pianifica l'attività e formalizza le scelte prese in un documento di programmazione approvato dal consiglio. Con questa delibera, votata a maggioranza politica, sono identificati sia gli obiettivi futuri che le risorse necessarie al loro effettivo conseguimento. Il bilancio è pertanto suddiviso in vari programmi a cui corrispondono i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro concreta realizzazione. Obiettivi e risorse diventano così i riferimenti ed i vincoli che delineano l'attività di gestione dell'azienda comunale. Il successivo prospetto riporta l'elenco completo dei programmi previsti nell'arco di tempo considerato dalla programmazione e ne identifica il fabbisogno, suddiviso in spesa corrente (consolidata e di sviluppo) e interventi d'investimento.



Quadro generale degli impieghi per programma

3.3

Programma (numero)	Programmazione annuale			Programmazione triennale		
	Consolidata	Di sviluppo	Investimenti	2013	2014	2015
1	7.921.023,00	0,00	0,00	7.921.023,00	7.639.424,00	7.615.776,00
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	535.447,00	0,00	0,00	535.447,00	512.947,00	512.947,00
4	1.813.922,00	0,00	0,00	1.813.922,00	1.792.261,00	1.790.957,00
5	494.242,00	0,00	0,00	494.242,00	488.072,00	484.264,00
6	621.388,00	0,00	0,00	621.388,00	599.395,00	586.643,00
7	20.500,00	0,00	0,00	20.500,00	20.500,00	20.500,00
8	819.381,00	0,00	0,00	819.381,00	820.552,00	813.443,00
9	2.828.924,00	0,00	0,00	2.828.924,00	2.785.195,00	2.767.907,00
10	2.537.256,00	0,00	0,00	2.537.256,00	2.536.697,00	2.519.999,00
11	166.223,00	0,00	0,00	166.223,00	158.738,00	150.878,00
12	1.108.606,00	0,00	0,00	1.108.606,00	1.070.836,00	1.069.395,00
13	0,00	0,00	10.670.000,00	10.670.000,00	10.298.000,00	9.938.000,00
Totale	18.866.912,00	0,00	10.670.000,00	29.536.912,00	28.722.617,00	28.270.709,00

AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Risorse e impieghi destinati al programma

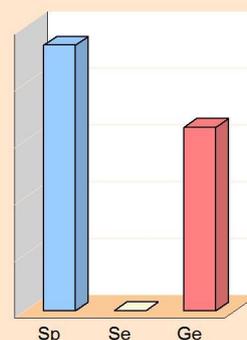
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2013	2014	2015
Stato (+)	123.656,00	123.656,00	123.656,00
Regione (+)	4.235.031,00	4.020.318,00	4.017.788,00
Provincia (+)	253.233,00	111.108,00	111.108,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	72.550,00	72.550,00	72.550,00
Entrate specifiche	4.684.470,00	4.327.632,00	4.325.102,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	3.236.553,00	3.311.792,00	3.290.674,00
Totale	7.921.023,00	7.639.424,00	7.615.776,00

Risorse 2013

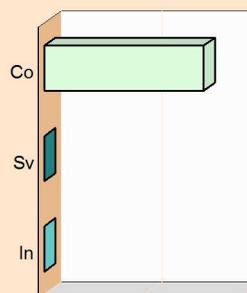


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2013	2014	2015
Corrente consolidata (+)	7.921.023,00	7.639.424,00	7.615.776,00
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	7.921.023,00	7.639.424,00	7.615.776,00

Impieghi 2013



Descrizione del programma 1 - Amministrazione, gestione e controllo Servizio Amministrativo Associazione Intercomunale del Bacino del Cellina-Meduna

3.4.1

Attività residuale inerente la rendicontazione dell'attività e dei costi sostenuti.

Servizio contabilità

Il servizio monitorerà costantemente la situazione finanziaria dell'ente anche al fine del rispetto del patto di stabilità.

Le attività ordinarie che il servizio svolge si possono così sintetizzare:

- Coordinamento e gestione dell'attività finanziaria;
- Raccordo, consulenza e verifica contabile dell'attività degli altri servizi;
- Elaborazione e predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale, del rendiconto di gestione e delle variazioni al bilancio di previsione annuale e pluriennale;
- Tenuta della contabilità finanziaria;
- Evasione di adempimenti fiscali;
- Rendicontazioni per rimborsi di spese da richiedere ad Enti diversi quali, le spese elettorali, per le spese degli uffici giudiziari ed altri;
- Collaborazione con il Collegio dei Revisori dei Conti nell'attività di monitoraggio e controllo;
- Supporto agli amministratori nella loro attività istituzionale;
- Rapporti con gli organi di controllo esterni quali la Corte dei Conti, i Ministeri dell'Interno, dell'Economia e delle Finanze.

In merito alle attività aggiuntive si ricorda che il Responsabile del Servizio Finanziario, a seguito D.L. 74/2012, è componente dell'Ufficio Controlli Interni.

Servizio economato – provveditorato

Il Servizio garantirà le seguenti attività:

- Attività di cassa economale (spese);
- Attività di agente contabile (riscossione entrate);
- Tenuta inventario beni mobili di uso pubblico, controllo e aggiornamento;
- Contabilità IVA, tenuta registri;
- Inserimento di tutti i documenti contabili (fatture passive) tramite software gestionale contabilità finanziaria;
- Attività amministrativa relativa alla gestione della farmacia comunale;
- Attività di verifica stati avanzamento contratti appalto forniture di farmaci e parafarmaci;
- Attività di controllo e gestione contabile, relativa ai servizi affidati a ditte esterne, ossia: pulizie, mensa dipendenti, contratti di assistenza tecnica vari ecc.;
- Procedure di acquisto dei beni di consumo mediante adozione di procedure predefinite;
- Controllo regolarità delle forniture: controllo mediante procedure standardizzate;
- Controllo della spesa finalizzato al rispetto del budget assegnato;
- Procedure di acquisto mediante adesione a convenzioni Consip in qualità di punto ordinante dell'ente e gestione dei relativi contratti durante il periodo di validità degli stessi;
- Gestione pacchetto assicurativo dell'Ente: monitoraggio delle polizze in essere e studio delle eventuali integrazioni in collaborazione con la società di brokeraggio (gestione sinistri passivi compresa attività di front office con i cittadini danneggiati e gestione sinistri attivi compreso il recupero danni e l'ottenimento dei risarcimenti);
- Servizio di front-office per:
 - gestione del POS;
 - riscossione per la cessione di fotocopie e accesso agli atti;
 - attività di URP del salone open-space;
- Aggiornamento professionale sulla normativa delle gare di appalto per la fornitura di beni e servizi;
- Collaborazione fattiva con lo studio di consulenza esterno per l'intervento di analisi della gestione dei servizi commerciali (e non) ai fini I.V.A.;
- Predisposizione gara d'appalto per farmaci.

Servizio tributi

Il Servizio garantirà le seguenti attività:

- T.A.R.E.S.: nuova entrata comunale dall'01/01/2013 (in sostituzione della TARSU) predisposizione di dati, regolamenti, tariffe, delibere, etc., elaborazione di simulazioni sulle tariffe, sulle agevolazioni e sulle esenzioni;
- I.C.I./I.M.U.: assistenza ai contribuenti, caricamento denunce di variazione e successioni, atti deliberativi, elaborazione di simulazioni sul gettito ai fini del bilancio di previsione. Rimborsi, accertamenti, predisposizione controdeduzioni per ricorsi, predisposizione ruoli coattivi e svolgimento delle attività previste per legge (es. invio versamenti al Ministero);
- C.O.S.A.P.: predisposizione conteggi per l'occupazione di suolo pubblico, riscossione diretta del canone – accertamenti e front-office con i contribuenti, elaborazione di simulazioni sul gettito ai fini del bilancio di previsione;
- I.C.P. E AFFISSIONI: gestione rapporti ditta concessionaria.

Per i tributi proseguirà l'attività di controllo e verifica delle banche dati finalizzata all'attività accertativa.

Servizio personale

Il Servizio personale seguirà la gestione amministrativa e contabile riferita ai dipendenti di tutti i Servizi. In particolare:

- il trattamento economico, con l'applicazione ad ogni singolo dipendente dell'inquadramento spettante e delle varie indennità;
- il trattamento giuridico, con la gestione di istituti quali le ferie, permessi, malattie, che possono incidere anche sul trattamento economico, sulla modifica dell'inquadramento e sulle cause di risoluzione del rapporto di lavoro;
- l'applicazione dei contratti individuali di lavoro;
- le relazioni sindacali per quanto di competenza;
- gli aspetti previdenziali ed assicurativi;
- gli adempimenti relativi al trattamento pensionistico e di fine rapporto;
- le certificazioni richieste da terzi per periodi di lavoro effettuati presso il Comune;
- le pratiche di ricongiunzione dei servizi prestati presso terzi, richieste dai dipendenti in servizio;
- le assicurazioni per gli infortuni sul lavoro;
- il reclutamento del personale compresi gli atti amministrativi relativi alle procedure di assunzione;
- le rilevazioni e statistiche per conto di Ministeri, enti previdenziali ecc.;
- l'elaborazione mensile delle paghe ed alla rilevazione in contabilità finanziaria delle risultanze relative, con il conseguente versamento dei contributi previdenziali agli Enti;
- gli aspetti fiscali dell'applicazione delle imposte sui redditi e di altra natura, le operazioni di conguaglio di fine anno e la predisposizione delle certificazioni fiscali per i dipendenti e la dichiarazione del sostituto

d'imposta;

Ufficio per i procedimenti disciplinari

Con deliberazione n. 42 del 4.03.2010 così come modificata con delibere 167/2011 e 40/2013 la Giunta Comunale ha istituito l'Ufficio per i Procedimenti disciplinari di cui la Responsabile dell'Area Servizi Finanziari è stata nominata dapprima quale componente effettivo, successivamente nel 2013 segretario verbalizzante con funzioni istruttorie inerenti per la redazione degli atti necessari al suo funzionamento e conservazione documenti. Inoltre fornisce assistenza e consulenza tecnica ai Responsabili di P.O. ed al Segretario.

Servizio Contratti

Il Servizio contratti dopo aver ricevuto dai singoli uffici dell'Ente le deliberazioni/determinazioni di approvazione degli schemi contrattuali, acquisisce tutta la documentazione occorrente per la stesura e sottoscrizione dei singoli contratti, convenzioni o atti unilaterali da rogare a cura del Segretario Generale e provvede:

- A accertare in capo alla parte contraente il possesso dei requisiti necessari alla contrattazione con la P.A., tramite le competenti Camere di Commercio e, ove richiesto, anche tramite le Prefetture.
- A effettuare i necessari accertamenti ipotecari e catastali per i contratti di trasferimento immobiliare (ex. contratti di cessione bonaria) e le convenzioni urbanistiche.
- Alla stesura e stipula dei singoli contratti, se necessario, provvede alla loro registrazione, trascrizione e voltura presso i competenti Uffici e tenuta repertorio contratti.
- Alla contabilizzazione delle spese contrattuali, alla loro comunicazione al soggetto contraente ed al rendiconto finale.
- Al controllo delle polizze fidejussorie rilasciate per i singoli contratti, cura il repertorio dei contratti e provvede alla loro custodia e archiviazione.
- Alla convocazione dei concessionari di loculi e/o tombe di famiglia, sia di prima concessione che in rinnovo, previa istruttoria della pratica con accertamento anagrafico del concessionario e relativa stipula, registrazione, spedizione e archiviazione;
- In relazione alle varie fattispecie contrattuali (es. convenzioni urbanistiche, contratti di trasferimento immobiliare, appalti di lavori, appalti di servizi) a risolvere problematiche sia sotto il profilo delle specifiche clausole da inserire nei singoli contratti, sia sotto il profilo della normativa contrattuale, amministrativa e fiscale cui fare riferimento.

Gli atti stipulati presso l'Ufficio contratti vengono inseriti in un archivio informatico, nel quale sono indicati tutti gli elementi utili ad un facile reperimento delle informazioni relative ai singoli contratti. L'Ufficio predispone, con cadenza periodica, gli atti necessari alla liquidazione dei diritti di segreteria (a carico dell'Ente) sui contratti rogati, sia a favore dell'Agenzia Autonoma dei Segretari Comunali, che del Segretario Generale. Importante è il supporto tecnico che l'Ufficio contratti offre quotidianamente ai singoli Uffici dell'Ente nella predisposizione degli schemi contrattuali. L'Ufficio compie periodicamente una revisione degli schemi contrattuali normalmente in uso, laddove siano intervenute modificazioni normative.

Risorse umane da impiegare

In riferimento all'elenco delle attività indicate nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle della dotazione organica associate al servizio, costituite da n. 2 unità istruttori amministrativi con contratto a tempo pieno ed indeterminato e n.1 unità istruttore amministrativo con contratto a tempo parziale, tutti con responsabilità dell'istruttoria e nr.1 Responsabile di Area e del servizio, cui è attribuita anche responsabilità per Segreteria, Affari Generali, URP e servizi Cultura, Sport e Tempo libero.

Servizio Affari Legali

L'Amministrazione Comunale di Cordenons, non avendo un Ufficio di Avvocatura Civica, in applicazione di quanto disposto e disciplinato dal "Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi" approvato con la delibera di G.C. n. 187 del 12.11.2012, e più precisamente dall'articolo 6 dell'allegato n.3 (Regolamento per il contenzioso e degli incarichi legali) intende istituire, per l'affidamento degli incarichi legali giudiziari e stragiudiziali, l'elenco dei Professionisti Avvocati, singoli o associati, esercenti l'attività di assistenza e patrocinio dinanzi alle Autorità Giudiziarie. Il Regolamento individua anche quale deve essere l'iter procedurale da seguire e interessante l'Ufficio competente, al quale viene richiesta ogni informazione utile all'adozione dei provvedimenti conseguenti. Più in particolare i singoli Uffici dell'Ente vengono sollecitati e supportati nell'espressione del parere relativo alla costituzione o meno in giudizio del Sindaco. Per gli atti di citazione e i ricorsi per i quali l'Amministrazione decide di resistere in giudizio, il Servizio cura le pratiche di costituzione in giudizio e collabora con i legali incaricati, fornendo ogni informazione e documentazione utile per la difesa in giudizio degli interessi dell'Amministrazione. Tale forma di collaborazione con i legali incaricati prende avvio con la predisposizione della deliberazione di conferimento dell'incarico e permane sino al momento della definizione del giudizio e della liquidazione delle loro spettanze. Per le cause che giungono a sentenza il Servizio, oltre a comunicare l'esito del giudizio all'Ufficio interessato, se si tratta di sentenze favorevoli all'Amministrazione provvede alle richieste di pagamento, se si tratta di sentenze sfavorevoli all'Amministrazione, invece, provvede alla predisposizione della deliberazione di riconoscimento del debito fuori bilancio ed alla liquidazione dello stesso.

Risorse umane da impiegare

In riferimento all'elenco delle attività indicate nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono interne ed esterne. Le interne sono quelle della dotazione organica associata al servizio, costituita complessivamente da n. 1 unità di personale con contratto a tempo pieno e indeterminato con responsabilità dell'istruttoria e nr.1 responsabile di Area e del servizio, cui è attribuita anche responsabilità per Segreteria, Affari Generali, URP e servizi Cultura, Sport e Tempo libero. Le risorse esterne sono quelle relative a eventuali incarichi a legali per difendere il Comune nei vari gradi di giudizio.

Servizio Segreteria AA.GG. – U.R.P.

- Adempimenti necessari ad assicurare l'esercizio delle funzioni attribuite al Sindaco ed Assessori (gestione agenda per appuntamenti, incontri e partecipazione alle manifestazioni);
- Cura della Segreteria del Sindaco e della corrispondenza particolare ivi compresa la posta elettronica, non di competenza dei singoli servizi;
- Organizzazione manifestazioni istituzionali;
- Predisposizione atti di iniziative comportanti il patrocinio e cura del relativo registro,
- Predisposizione decreti del Sindaco e tenuta relativo registro;
- Predisposizione ordine del giorno della Giunta Comunale;
- Predisposizione dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale e conseguente consegna della relativa documentazione (a mezzo messo comunale o mediante posta elettronica) ai Capigruppo e ai Consiglieri richiedenti;
- Gestione e predisposizione determinazioni relative a liquidazione gettoni presenza Consiglio e Commissioni;
- Predisposizione autorizzazioni e liquidazione rimborsi relative a missioni degli Amministratori;
- Gestione delle delibere del Consiglio (ivi comprese trascrizione resoconti verbali sedute) e della Giunta Comunale, delle determinazioni dei Responsabili di Area e delle decisioni della Giunta, nonché dei relativi archivi;
- Gestione dell'intero iter procedurale relativo all'esecutività degli atti deliberativi e delle determinazioni: pubblicazione all'Albo Pretorio, trasmissione ai capigruppo consiliari, invio agli uffici competenti;
- Supporto operativo gestionale al Segretario Generale;
- Comunicazione elenco abusi edilizi, su segnalazione degli ufficiali ed agenti di polizia giudiziaria;
- Attività di aggiornamento degli altri uffici sulle nuove normative;
- Tenuta registri Ordinanze;
- Rilascio copie atti;
- Gestione richieste di accesso agli atti e documenti amministrativi;
- Archiviazione posta ed atti convenzionali;
- Cura e Tenuta archivio corrente;
- Ufficio relazioni con il pubblico;
- Gestione pubblicazione informazioni su sito internet del Comune;
- Stesura determinazioni di competenza del servizio;
- Predisposizione e aggiornamento Regolamenti vari, attinenti e non alla propria area;
- Supporto operativo gestionale al Segretario-Generale.

Risorse umane da impiegare

In riferimento all'elenco delle attività indicate nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono interne e sono quelle della dotazione organica associate al servizio, costituite complessivamente da n. 3 unità di personale con contratto a tempo pieno ed indeterminato e n.1 unità di personale con contratto a tempo parziale ed indeterminato tutte con responsabilità dell'istruttoria e nr.1 responsabile di Area e del servizio, cui è attribuita anche responsabilità per Segreteria, Affari Generali, URP e servizi Cultura, Sport e Tempo libero.

Servizi Demografici

- Attuazione adempimenti connessi con la fase finale del XV Censimento Generale della Popolazione e delle abitazioni, con riferimento alle operazioni di confronto censimento-anagrafe;
- Aggiornamento tramite il Sistema SIREA (sistema a supporto della revisione delle Anagrafi Comunali) di tutte le persone censite non presenti nelle liste anagrafiche e delle persone presenti nelle liste anagrafiche ma non censite;
- Attuazione adempimenti riferiti alla Elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica e alle Elezioni Regionali in scadenza nell'anno 2013;
- Ottimizzazione del rapporto con il pubblico/utenza finalizzato al rilascio della documentazione richiesta;
- costante allineamento dei dati contenuti nell'anagrafe comunale con i dati contenuti negli archivi del Ministero delle Finanze/Agenzia delle Entrate.

-
- costante aggiornamento dell'INA (Indice Nazionale delle Anagrafi) tenuto presso il Ministero dell'Interno, tramite il SAIA che prevede l'invio telematico di tutte le variazioni anagrafiche dei cittadini residenti nel Comune;
 - verifica continua della scadenza dei permessi di soggiorno dei cittadini extracomunitari con conseguente invito a presentare il documento rinnovato e la dichiarazione di dimora abituale;
 - attenta applicazione delle disposizioni in materia di diritto di soggiorno dei cittadini comunitari (D.lgs. n. 30 del 6.2.2007).

Ufficio protocollo, archivio, messi notificatori e portineria

- scansione di tutti i documenti pervenuti al Protocollo Generale dell'Ente e di quelli in partenza, con archiviazione ottica degli stessi, che risultano consultabili dai Responsabili di Area competenti;
- gestione della Posta Elettronica Certificata dell'Ente (comune.cordenons@legalmail.it);
- gestione elettronica dell'albo pretorio on-line tramite pubblicazione degli atti, precedentemente affissi all'albo pretorio, in apposita sezione dedicata inserita nel sito web istituzionale dell'Ente, ai sensi della legge n. 69/2009;
- consegna di atti giudiziari per conto del Tribunale e cartelle esattoriali per conto di Equitalia e Poste Italiane;

GIUSTIZIA

Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Risorse previste per realizzare il programma 3.5

Origine finanziamento		2013	2014	2015
Stato	(+)	0,00	0,00	0,00
Regione	(+)	0,00	0,00	0,00
Provincia	(+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea	(+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari	(+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche		0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi	(+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

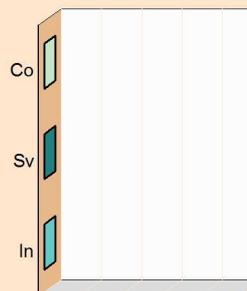
Risorse 2013



Spese previste per realizzare il programma 3.6

Destinazione spesa		2013	2014	2015
Corrente consolidata	(+)	0,00	0,00	0,00
Corrente di sviluppo	(+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

Impieghi 2013



POLIZIA LOCALE

Risorse e impieghi destinati al programma

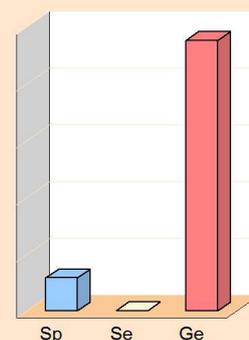
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2013	2014	2015
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	58.500,00	83.500,00	78.500,00
Entrate specifiche	58.500,00	83.500,00	78.500,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	476.947,00	429.447,00	434.447,00
Totale	535.447,00	512.947,00	512.947,00

Risorse 2013

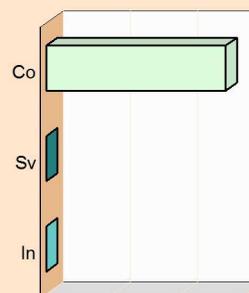


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2013	2014	2015
Corrente consolidata (+)	535.447,00	512.947,00	512.947,00
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	535.447,00	512.947,00	512.947,00

Impieghi 2013



Descrizione del programma 3 - Polizia locale

Polizia locale

3.4.1

L'indirizzo programmatico dell'Amministrazione viene principalmente rivolto a:

- Proseguire e migliorare le attività di assicurazione civica, sia mediante il progetto di vigilanza serale e notturna ("Progetto Assicurazione Civica") finalizzato alle attività di controllo del territorio, sicurezza urbana e stradale, presidio delle manifestazioni, interventi sulle problematiche di civile convivenza, ecc.. In tale obiettivo rientra anche il completamento della procedura di acquisizione di un'autovettura di servizio da assegnare in comodato d'uso alla locale Stazione Carabinieri al fine di favorire la presenza e i controlli sul territorio.
- Completare il progetto di video – sorveglianza nei punti sensibili della città e avviare la sua gestione mediante la Centrale Operativa realizzata nella sede ristrutturata e ampliata. L'attività della Centrale Operativa dovrà integrarsi con l'utilizzo delle apparecchiature informatiche fornite in comodato d'uso dalla Direzione Sicurezza della Regione F.V.G., in attuazione del 2° Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Interno e la Regione stessa, che prevede il caricamento dei dati degli interventi effettuati e il monitoraggio sullo stato delle pratiche inerenti la sicurezza urbana.
- Collaborare con i settori Tecnici per lo studio e l'attuazione di nuove soluzioni di viabilità nei punti critici.
- Effettuare l'attività di eco-controllo del territorio e di polizia rurale, anche in sinergia con gli Uffici Tecnici e con gli organi istituzionali competenti, tra i quali il personale della società GEA, con particolare riguardo al fenomeno dell'abbandono e alla verifica sul corretto conferimento dei rifiuti in dopo l'avvio della nuova modalità di raccolta; particolare attenzione sarà rivolta ai controlli sull'abusivismo edilizio, in collaborazione con gli Uffici Tecnici competenti, compresi quelli di rilevanza ambientale e paesaggistica.

- Proseguire l'attività teorico-pratica di educazione stradale nelle scuole, ottimizzando a tal fine l'impiego delle risorse umane a disposizione rapportato alla mutata disponibilità, utilizzando per le esercitazioni il percorso allestito nell'area verde di via Giotto, proponendo nuove iniziative per favorirne la fruibilità.
- Proseguire nell'attività di formazione e aggiornamento professionale del personale con partecipazione ai corsi organizzati dalla Regione Friuli Venezia Giulia e, per materie particolari, ad altri compatibilmente con le risorse assegnate.
- Per quanto riguarda l'istituzione di un servizio di Polizia Locale a cavallo, non ancora inserito dalla Regione nel recente Regolamento attuativo della L.R. n. 9/2009, avviare consultazioni con il Datore di Lavoro e R.S.P.P. incaricato dall'Ente per vagliarne le eventuali modalità di espletamento in osservanza delle norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, rinnovando alla Regione una proposta d'inserimento.

Motivazione delle scelte

Esigenza di sicurezza urbana nella circolazione stradale e di razionalizzazione dei punti critici della viabilità, necessità prioritaria di tutela delle categorie deboli degli utenti della strada; dare riposta al crescente fabbisogno di sicurezza attiva e percepita dei cittadini; incrementare il controllo rispetto all'incuria e al conseguente degrado del territorio.

3.4.2

Finalità da conseguire

Finalizzare l'azione di prevenzione, repressione e di presenza nel territorio di una Polizia Locale preparata al nuovo contesto sociale e ad agire anche in sinergia con gli altri Organi di Polizia, per un'efficace intervento sulle problematiche di sicurezza urbana e per rafforzare la percezione da parte dei cittadini. Migliorare la qualità e la vivibilità del territorio sotto il profilo ambientale.

3.4.3

Alcuni degli obiettivi potranno essere realizzati compatibilmente con la fruibilità della sede ristrutturata del Comando di Polizia Locale e con la disponibilità delle relative risorse finanziarie.

ISTRUZIONE PUBBLICA

Risorse e impieghi destinati al programma

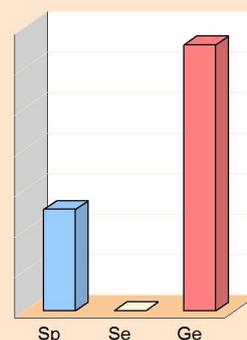
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2013	2014	2015
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	1.600,00	1.600,00	1.600,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	499.500,00	531.000,00	531.000,00
Entrate specifiche	501.100,00	532.600,00	532.600,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	1.312.822,00	1.259.661,00	1.258.357,00
Totale	1.813.922,00	1.792.261,00	1.790.957,00

Risorse 2013

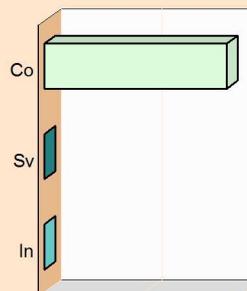


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2013	2014	2015
Corrente consolidata (+)	1.813.922,00	1.792.261,00	1.790.957,00
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	1.813.922,00	1.792.261,00	1.790.957,00

Impieghi 2013



Descrizione del programma 4 - Istruzione pubblica

Nel settore dell'istruzione obbligatoria primaria e secondaria e della scuola dell'Infanzia il Comune ha la responsabilità dell'idoneità e funzionalità degli stabili, ove hanno sede le singole scuole, dei servizi complementari alla loro attività, degli interventi di ordinaria e straordinaria manutenzione degli edifici e delle attrezzature esistenti, degli arredi, delle attrezzature varie, del materiale per le pulizie, della cancelleria, stampati, della fornitura di alcuni servizi quali utenze elettriche, telefoniche, riscaldamento, dell'erogazione dei servizi di ristorazione e trasporto scolastico.

Tra i suoi obiettivi l'Amministrazione Comunale ha posto da sempre l'impegno per la scuola, riconoscendo che la crescita culturale, sociale ed economica della propria comunità rappresenta una finalità fondamentale dell'ente locale per rispondere ai bisogni della città ed a quelli delle famiglie e su tali basi si perseguirà l'ottimizzazione dell'uso delle risorse nei limiti delle disponibilità di bilancio.

Verranno mantenute le attività di sostegno, di coordinamento e di promozione di iniziative e progetti subordinatamente alle risorse destinate, quali ad esempio gli interventi che garantiscono da un lato il diritto allo studio e, dall'altro, il sostegno ed il supporto alle famiglie degli alunni come l'attività di pre-post scuola.

La programmazione della politica scolastica, anche per quanto riguarda strutture, spazi ed attrezzature, si inserisce in un contesto educativo, sociale ed economico complesso dove si deve tener conto delle nuove metodologie didattiche, sempre più attente alle specificità e necessità dei singoli alunni, con particolare attenzione alle categorie più deboli, che richiedono la disponibilità di spazi maggiori ed attrezzati con tecnologie e strumenti sempre più raffinati, da contemperare con le esigenze poste dalle nuove indicazioni normative.

Le attività relative alla pubblica istruzione, che coinvolgono tutti i plessi scolastici presenti nel territorio, ora confluiti nell'Istituto Comprensivo "A. Manzi" sono volte al conseguimento delle seguenti priorità:

- applicare la legislazione nazionale e regionale, così come delegata dallo Stato in materia di Istruzione;
- migliorarne la fruizione sia dal punto di vista logistico-funzionale sia dal punto di vista didattico;

3.4.1

- diventare parte attiva nella formazione scolastica proseguendo con gli interventi a supporto e sostegno del piano dell'offerta formativa, anche tramite la condivisione di un patto Scuola-Territorio per il sostegno della famiglia e l'interazione con il territorio;

- sostenere le attività curriculari di supporto alla formazione ed extracurriculari che utilizzino le opportunità formative del territorio e consentano l'aggregazione e la socializzazione degli alunni/studenti potenziandone attitudini e creatività;

Servizio di ristorazione scolastica: il servizio sarà oggetto di nuova gara europea a procedura aperta di durata quinquennale: settembre 2013 - agosto 2018.

Servizio trasporti scolastici: l'Amministrazione si occupa di quelli delle Scuole dell'Infanzia (statali e paritarie), Primarie e Secondaria di 1° grado (quest'ultima solo per i residenti di Villadarco e zone Pasch e Bellasio con punti fissi di raccolta), sia con propri scuolabus che con ricorso a ditta esterna per la sola corsa pomeridiana del plesso delle Primarie del Centro. Si procederà con la razionalizzazione dell'organizzazione, dei percorsi e fermate e con modalità orarie flessibili anche al fine di garantire le uscite didattiche. La necessità di garantire ai mezzi in dotazione la sicurezza prevista dalla normativa ed il rispetto dei parametri per la loro omologazione prevede controlli e verifiche periodiche.

Per l'organizzazione dei soggiorni interculturali di studio con studenti oriundi cordenonesi residenti all'estero, intrattenendo la comunità cordenonese costanti e proficui contatti con i propri connazionali si porterà avanti la collaborazione avviata con l'Ente Friulano Assistenza Sociale Culturale Emigranti.

Fanno inoltre parte di questo programma tutte quelle attività di carattere amministrativo, tecnico e contabile e di informatica multimediale per l'organizzazione generale del servizio ed in grado di garantire una corretta attività ed il pieno funzionamento. Continuerà l'impegno dell'Amministrazione di assistenza nei rapporti con il cittadino-utente ed in quest'ottica il personale opererà per porlo nelle condizioni di essere adeguatamente informato sulle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Si continuerà nella gestione delle relazioni esterne occupandosi di informazione, cura dell'immagine e di comunicati stampa, raccolta reclami e suggerimenti.

Motivazione delle scelte

Andare incontro alle esigenze delle famiglie con figli in età scolare. Migliorare la qualità dell'istruzione.

Organizzare e sostenere iniziative di particolare valore didattico che nel corso del 2013 risulteranno coerenti con l'azione politica dell'assessorato ed il piano dell'offerta formativa formulato dalle istituzioni scolastiche oltre a quelle a sostegno della famiglia.

Gli obiettivi sono connessi ai finanziamenti assegnati, alle tempistiche fissate dalla legislazione in materia ed alle indicazioni dell'Assessorato di riferimento.

3.4.2

Finalità da conseguire

Il regolare svolgimento dei servizi erogati, il sostegno dell'offerta educativa e formativa delle scuole ed il proseguimento delle attività istituzionali ed ordinarie secondo gli standard consolidati.

Sulla base degli indirizzi programmatici per il 2013 gli obiettivi da perseguire sono connessi ai finanziamenti assegnati, alle tempistiche fissate dalla legge ed alle indicazioni dell'Assessorato di riferimento.

3.4.3

Erogazione di servizi di consumo

Consistono nell'esercizio e nella gestione di attività che si riflettono sulla comunità locale di tipo amministrative e/o di interventi e servizi direttamente erogati a favore degli utenti richiedenti (refezione scolastica come e trasporto scolastico come da compartecipazione in vigore, interventi vari rivolti agli alunni/e della scuola dell'obbligo).

3.4.3.2

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane interne all'ente sono costituite complessivamente da n. 2 unità di personale con contratto a tempo pieno ed indeterminato: nr.1 responsabile di area e del servizio cui è attribuita anche responsabilità per Servizi Sociali, Educativi (Asilo Nido), Biblioteca, Progetto Giovani e nr. 1 istruttore amministrativo responsabile dell'istruttoria.

Collaborano con il servizio n. 3 operai/autisti scuolabus, a tempo pieno ed indeterminato dipendenti dall'area Servizi Lavori Pubblici e Sicurezza – Manutenzioni. Ulteriori risorse sono le società appaltatrici specializzate nella fornitura dei singoli servizi di refezione scolastica, trasporto, assistenza ed accompagnamento alunni.

3.4.4

Risorse strumentali da utilizzare

3.4.5

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente assegnate in dotazione al Servizio scolastico, elencate in modo analitico nell'inventario del Comune, gli scuolabus comunali, i programmi informatici di gestione amministrativa e contabile degli atti, le connessioni ai servizi telematici, internet, e-mail, la consultazione delle leggi ed in generale ogni altro strumento che permette l'aggiornamento continuo della materia e la gestione amministrativa ed operativa per il compimento delle funzioni di propria competenza.

Coerenza con il piano regolatore di settore

Il programma, come elaborato, risulta coerente con i piani e gli indirizzi regionali forniti sulla base delle diverse funzioni e dei diversi compiti amministrativi attribuiti al Comune perseguendo gli obiettivi individuati dai piani stessi.

3.4.6

CULTURA E BENI CULTURALI

Risorse e impieghi destinati al programma

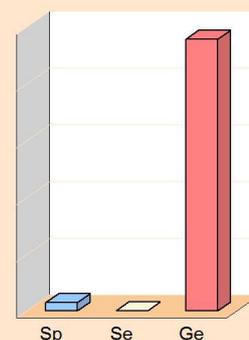
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2013	2014	2015
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	11.200,00	11.200,00	11.200,00
Entrate specifiche	15.200,00	15.200,00	15.200,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	479.042,00	472.872,00	469.064,00
Totale	494.242,00	488.072,00	484.264,00

Risorse 2013

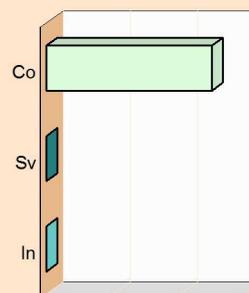


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2013	2014	2015
Corrente consolidata (+)	494.242,00	488.072,00	484.264,00
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	494.242,00	488.072,00	484.264,00

Impieghi 2013



Descrizione del programma 5 - Cultura e beni culturali

BIBLIOTECA

Il programma prevede da una parte il consolidamento dei suoi tradizionali servizi: incremento acquisizione patrimonio librario, riordino, verifica delle collocazioni e controllo schede authority file della catalogazione partecipata in collaborazione con biblioteche aderenti al catalogo unico OPAC SEBINA, prestito/consultazione e conservazione del patrimonio bibliografico e documentario che evidenziano una costante crescita.

Il sistema bibliotecario pubblico risponde al diritto primario di tutti i cittadini a fruire, indipendentemente dal luogo di residenza, di un servizio di informazione e documentazione efficiente. In questo modo si creano le condizioni per il libero accesso alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e all'informazione, che costituiscono le basi per l'esercizio pieno e consapevole dei diritti di cittadinanza.

In particolare la Biblioteca, servizio gestito dal Comune in forma diretta, ha il compito di:

- informazione e documentazione generale su qualsiasi supporto, anche favorendo l'alfabetizzazione informatica;
- diffusione del libro e della lettura e promozione della cultura e della conoscenza;
- promozione dell'autoformazione e sostegno delle attività per l'educazione permanente, anche in collaborazione con il sistema scolastico;
- rafforzamento dell'identità della comunità locale, nella sua dimensione plurale, dinamica e multiculturale;
- inclusione sociale, attraverso l'uso socializzato dei mezzi di informazione e comunicazione;
- consegnare, valorizzare e promuovere la memoria storica, sociale e culturale locale attraverso opportune iniziative tese ad incrementare e trasmettere, in primo luogo alle giovani generazioni, il patrimonio e le tradizioni locali (es. Premio R. Appi);
- creare e rafforzare nei ragazzi l'abitudine alla lettura fin dalla tenera età (attività varie per bambini e famiglie);

3.4.1

- offrire opportunità per lo sviluppo creativo della persona (es. rassegna letteraria);
- stimolare l'immaginazione e la creatività di ragazzi e giovani;

Fanno inoltre capo al presente programma tutte le attività amministrative, tecniche, contabili e di informatica multimediale per l'organizzazione generale del servizio al cittadino, delle attività di promozione alla lettura, di informazione bibliografica e di diffusione del sapere rivolto alle diverse fasce di pubblico, cura dell'immagine, raccolta reclami e suggerimenti.

Motivazione delle scelte:

Favorire la formazione permanente mediante il libero accesso alla conoscenza, all'informazione ed alla documentazione allo scopo di promuovere lo sviluppo della personalità e la consapevole partecipazione alla vita associata. Nel contempo si vuol far conoscere la Biblioteca ed i servizi offerti, soprattutto nei confronti dei più piccoli, al fine di renderli utenti sempre più autonomi e consapevoli degli strumenti a disposizione. Sulla base degli indirizzi programmatici per il 2013 gli obiettivi da perseguire sono connessi ai finanziamenti assegnati, alle tempistiche fissate dalla legge ed alle indicazioni dell'Assessorato di riferimento.

Finalità da conseguire:

La Biblioteca, intesa come servizio pubblico locale, ha come sue finalità la promozione della conoscenza e la crescita culturale della comunità locale nonché il continuo miglioramento dei servizi offerti, finalità che si perseguono sensibilizzando una sempre maggior fascia di utenza potenziale, incrementando la fruizione della struttura, dei servizi e del patrimonio documentario.

Investimento:

Si rimanda allo specifico programma "Investimenti".

Erogazione di servizi di consumo:

Consistono nell'esercizio e nella gestione di attività amministrative-contabili e/o di interventi e servizi direttamente erogati a favore degli utenti richiedenti o che si riflettono sulla comunità locale.

Consultazione in sede patrimonio librario, documentario, multimediale, consulenza bibliografica, prestiti a domicilio materiale librario, accesso guidato ad Internet, attività di promozione alla lettura con laboratori, spettacoli teatrali, rassegne letterarie, rilascio foto-riproduzioni, nuove acquisizioni patrimonio librario e tutti quelli legati alle attività illustrate nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare:

Le risorse umane impiegate che nella dotazione organica sono associate al servizio, costituite complessivamente da n. 3 unità di personale con contratto a tempo pieno ed indeterminato: nr.1 responsabile di area e del servizio cui è attribuita anche responsabilità per Servizi Sociali, Educativi (Asilo Nido), Scolastici, Progetto Giovani e nr.2 bibliotecarie/istruttore amministrativo di cui una unità a part-time.

Risorse strumentali da utilizzare:

Le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi, richiamate ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune, essenzialmente di tipo informatico e tecnologico più materiale documentario e strumentale che si prevede di acquistare nel corso del 2012, le connessioni ai servizi telematici, internet, e-mail, la consultazione delle leggi ed in generale ogni altro strumento che permette la gestione amministrativa ed operativa per il compimento delle funzioni di propria competenza. La particolarità e la varietà dei servizi offerti impongono di ricorrere, oltre alle risorse attualmente in dotazione ai servizi, a risorse di utilizzo temporaneo appositamente reperite.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma, come elaborato, risulta coerente con i piani e gli indirizzi regionali forniti sulla base delle diverse funzioni e dei diversi compiti amministrativi attribuiti al Comune perseguendo gli obiettivi individuati dai piani stessi.

Cultura e beni culturali

Le attività culturali che l'Amministrazione Comunale propone sono ispirate ai principi dettati dallo Statuto Comunale tra le cui finalità vi è la promozione e l'organizzazione di iniziative tese a favorire la crescita culturale del paese e la valorizzazione del territorio in un contesto equilibrato di valorizzazione della tradizione e di attenzione ai nuovi linguaggi espressivi. Nel disegno di qualità territoriale che Cordenons intende darsi nella proposta culturale rappresentata dalle molteplici iniziative e spettacoli cittadini, dalle tante rassegne, mostre e serate, l'Assessorato s'inserisce con iniziative a specifico carattere di promozione culturale e momenti di incontro per la popolazione al fine di promuovere una corretta commistione e sinergia tra attività ludiche, celebrative e di svago ed una attenta e corretta difesa e diffusione del patrimonio culturale e del senso di appartenenza al proprio territorio. Vi saranno, nei limiti delle disponibilità di bilancio, eventi di intrattenimento del pubblico caratterizzati da un contenitore di iniziative di genere diverso che puntano sulla novità e originalità delle proposte e sulla valorizzazione dei luoghi all'aperto, in grado di offrire appuntamenti allettanti per soddisfare tutte le esigenze, coinvolgendo e potenziando i rapporti con le associazioni culturali cittadine e provinciali. Vengono confermate le iniziative per i bambini proponendo spettacoli teatrali di intrattenimento e

gioco.

In particolare la programmazione culturale del 2013, vuole incrementare le occasioni di conoscenza, di approfondimento culturale e di svago intelligente ribadendo il valore del teatro, della musica come condividere emozioni, tramite un cartellone vario di grande richiamo per portare quanti più cittadini possibili a riscoprire e riassaporare la valenza culturale e civica dello spettacolo dal vivo. Si proseguirà con il sostegno alle attività didattiche, concertistiche, culturali, teatrali ecc delle associazioni locali ed alle correlate iniziative quale valorizzazione dell'offerta artistica già presente sul territorio all'interno delle rassegne consolidate. Tale intervento si concretizza non solo in un sostegno di tipo finanziario ma anche logistico con la messa a disposizione di strutture ed attrezzature comunali, nonché servizi culturali diversi come l'attività promozionale e di informazione.

Gli appuntamenti più rilevanti di questo programma sono collegati a diverse iniziative, alcune di recente proposta altre già collaudate con successo e diventate ormai un appuntamento ricorrente, che si indicano a titolo esemplificativo ma non esaustivo: - il sostegno alla stagione di prosa 2013-2014 proposta dall'Ente Regionale per il Teatro del Friuli Venezia Giulia,

la realizzazione dello spettacolo "La commedia delle donne" ;

l'organizzazione della rassegna estiva;

il rilancio della rassegna musicale autunnale;

l'organizzazione e realizzazione tradizionale evento musicale di Fine Anno.

Sarà portata avanti la collaborazione, ritenuta indispensabile, con le associazioni dando adesione a progetti proposti dalle medesime per valorizzare e completare l'offerta culturale dell'Amministrazione, riguardanti in particolare: l'attivazione di una scuola di musica rivolta ai residenti finalizzata allo sviluppo e al mantenimento di un gruppo bandistico avente una struttura stabile e consolidata, operante nel territorio in sinergia con l'associazionismo e le istituzioni locali con finalità di sviluppo della cultura musicale e di promozione dell'aggregazione tra i cittadini; la realizzazione di eventi espositivi diretti a promuovere le arti figurative sia nell'ambito della programmazione del Centro Culturale Aldo Moro che nel centro cittadino, lo sviluppo di proposte culturali per la terza età (corsi, conferenze, laboratori); la realizzazione di eventi musicali di grande richiamo sia per il periodo estivo, per quello autunnale anche con eventi di musica sacra e natalizio a completamento dell'offerta del Centro Culturale;

Verrà valorizzata la collaborazione con l'affidatario della gestione del Centro Culturale Aldo Moro, la società cooperativa Ortoteatro, con l'attivazione di sinergie dirette a potenziare la proposta culturale estiva.

Parallelamente il servizio continuerà ad occuparsi delle relazioni esterne, di informazione, promozione diretta iniziative locali, cura dell'immagine, raccolta reclami e suggerimenti. Fanno inoltre capo al presente programma tutte le attività amministrative, tecniche, contabili e di informatica multimediale per l'organizzazione generale del servizio e per favorire la diffusione e promozione della cultura e la conservazione delle tradizioni locali.

Continuerà l'impegno dell'Amministrazione di assistenza al cittadino, la cura dell'immagine, la raccolta di reclami e suggerimenti ed in quest'ottica il personale opererà affinché l'utenza venga posta nelle condizioni di essere adeguatamente informata sulle iniziative attuate in modo tale da renderlo consapevole di quanto il Comune offre in tema culturale.

Motivazione delle scelte

Trasformare la città in un ambiente socio-culturale capace di offrire efficaci risposte, attente alla pluralità delle discipline artistiche ed alle esigenze ed ai bisogni di crescita culturale della popolazione. Il programma sottolinea l'importanza di investire nella cultura quale forma di valorizzazione del territorio mediante scelta di proposte e percorsi incentrati sull'arricchimento culturale, che siano di richiamo per lo sviluppo turistico ed economico. Sulla base degli indirizzi programmatici per il 2013 gli obiettivi da perseguire sono connessi ai finanziamenti assegnati, alle tempistiche fissate dalla legge ed alle indicazioni dell'Assessorato di riferimento.

Finalità da conseguire

Investire nella cultura per migliorare la qualità della vita attraverso l'apporto delle risorse culturali di cui il territorio dispone.

Promozione e valorizzazione immagine e recupero del territorio, rilancio del centro Culturale quale propulsore di attività di grande richiamo con consolidamento dei successi di presenze.

Assicurare una ricca e diversificata programmazione di iniziative nell'intero arco dell'anno che, assecondando l'inclinazione dei cittadini per la musica, il teatro e le arti figurative, possa soddisfare i gusti e le esigenze delle diverse fasce della popolazione incentivando la fruizione di luoghi di socializzazione per migliorare

l'animazione complessiva di Cordenons.

Investimento 3.4.3.1

Spettacoli di prosa, musica, teatro, concerti musicali ad ingresso libero o a costi contenuti, mostre temporanee, conferenze, corsi di carattere culturale. Invio "Newsletter", organizzazione eventi, rapporti convenzionali con associazioni, concessione patrocini, noleggio sale e tutti quelli legati alle attività illustrate nella descrizione del programma.

Risorse umane da impiegare

In riferimento all'elenco delle attività indicate nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono interne ed esterne. Le interne sono quelle dalla dotazione organica associate al servizio, costituite complessivamente da n. 2 unità di personale con contratto a tempo pieno ed indeterminato: nr.1 responsabile di Area e del servizio, cui è attribuita anche responsabilità per Segreteria, Affari Generali, URP e Sportivi e Turismo, nr.1 istruttore amministrativo con responsabilità dell'istruttoria anche dei Servizi Sportivi e Turismo. Per l'organizzazione delle manifestazioni all'aperto ci si avvale della collaborazione dei Settori Lavori Pubblici e Polizia Municipale. Le risorse esterne sono quelle relative alle gestioni in affidamento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi, richiamate ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune, essenzialmente di tipo informatico e tecnologico più materiale documentario e strumentale che si prevede di acquistare nel corso del 2013, le connessioni ai servizi telematici, internet, e-mail, la consultazione delle leggi ed in generale ogni altro strumento che permette la gestione amministrativa ed operativa per il compimento delle funzioni di propria competenza. La particolarità e la varietà dei servizi offerti impongono di ricorrere, oltre alle risorse attualmente in dotazione ai servizi, a risorse di utilizzo temporaneo appositamente reperite.

Coerenza con il piano regolatore di settore

Il programma, come elaborato, risulta coerente con i piani e gli indirizzi regionali fomite sulla base delle diverse funzioni e dei diversi compiti amministrativi attribuiti al Comune perseguendo gli obiettivi individuati dai piani stessi.

SPORT E RICREAZIONE

Risorse e impieghi destinati al programma

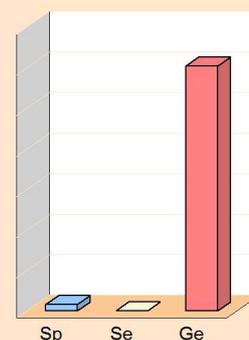
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2013	2014	2015
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	16.800,00	18.300,00	18.300,00
Entrate specifiche	16.800,00	18.300,00	18.300,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	604.588,00	581.095,00	568.343,00
Totale	621.388,00	599.395,00	586.643,00

Risorse 2013

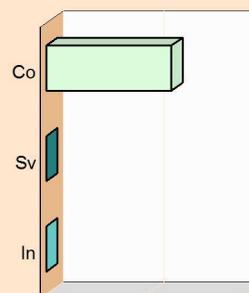


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2013	2014	2015
Corrente consolidata (+)	621.388,00	599.395,00	586.643,00
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	621.388,00	599.395,00	586.643,00

Impieghi 2013



Descrizione del programma 6 - Sport e ricreazione

Descrizione del programma 6 - Sport

Il programma prevede il proseguimento delle attività istituzionali e ordinarie per sostenere ed incentivare la promozione legata allo sviluppo dell'attività sportiva e ricreativa dei cittadini. Le attività sono relative alla funzionalità degli impianti sportivi, al supporto alle iniziative agonistiche e promozionali, alla comunicazione per stimolare l'interesse verso i molteplici aspetti che caratterizzano il mondo dello sport le cui discipline, aperte a tutti i cittadini, sono viste come strumento di coesione della comunità e non più classificate di secondaria importanza bensì come necessità nel contesto della qualità della vita, dell'aggregazione, in particolar modo fra i giovani e quindi un autentico servizio sociale da garantire per le significative ricadute sul contesto cittadino.

Gli obiettivi sono rivolti all'arricchimento e diversificazione dell'offerta con la collaborazione dell'associazionismo, integrando le iniziative e gli eventi già consolidati che, compatibilmente con le risorse a disposizione, si vuole sostenere e valorizzare sia sul fronte della promozione e dell'avviamento allo sport (soprattutto tra i più piccoli e tra i giovani), sia sul versante della partecipazione a tornei e campionati a livello provinciale, nazionale ed internazionale mediante concessione di contributi ordinari e straordinari, attraverso il patrocinio, concessione coppe, trofei, medaglie ed il supporto logistico con l'appoggio dei servizi tecnici e di polizia municipale.

Saranno valorizzate e sostenute, sempre nei limiti delle disponibilità di bilancio, in particolare le manifestazioni del territorio che valorizzano la solidarietà ed incentivano il turismo; a quest'ultimo è collegata anche la 6ª edizione della maratona "Magraid" - ideata da Triathlon Team nata non solo quale competizione per gli amanti

3.4.1

del genere ma anche come progetto di comunicazione nazionale che coinvolge direttamente ed in maniera importante il territorio, per la quale si conferma la volontà di sostegno, i progetti e grandi eventi sportivi proposti da Associazioni che abbiano ricaduta turistica sul territorio (es. Torneo Internazionale di Tennis, Maratona della Solidarietà, Campionato di Beach Volley, ecc)

Sul fronte degli impianti sportivi essendo in scadenza gli appalti per la gestione degli impianti sportivi di via Ponte del Vado e del Palazzetto dello Sport di via Avellaneda, verranno attivate e concluse nei tempi tecnici le relative procedure di affidamento secondo modalità atte a garantire il massimo rispetto dei principi del Codice dei Contratti e nel contempo l'affidabilità professionale dell'aggiudicatario.

Si intende poi puntare, per incrementare e riqualificare la capacità d'offerta degli impianti, migliorandone lo stato di conservazione e la sicurezza ai fini della corretta utilizzazione ed accessibilità da parte di atleti e pubblico, su una maggiore collaborazione tra il servizio sport ed il servizio manutenzioni, ove vi è presenza di personale in possesso di formazione e competenze tecniche specifiche, allo scopo di risolvere con tempestività problemi relativi alle manutenzioni, sia ordinarie che straordinarie.

Nel 2013 Cordenons ha ospitato la partenza della 10^a tappa del Giro d'Italia che costituisce un'opportunità eccezionale ed irripetibile in quanto la corsa riesce a calamitare l'attenzione mediatica internazionale ed un indotto di addetti ai lavori e di appassionati straordinario. Per la migliore riuscita dell'evento la Giunta comunale costituirà un comitato organizzatore locale a supporto del soggetto organizzatore (RCS Sport), in termini di pianificazione ed implementazione delle attività nella comunità locale. In tale contesto verranno valorizzati anche quelle proposte provenienti dal territorio dirette a valorizzare ed a promuovere l'evento, che per il 2013 costituirà un'eccezionale "Festa dello Sport".

Sarà altresì incoraggiata la realizzazione di iniziative sempre nuove e diverse, a cui l'Amministrazione potrà contribuire direttamente, sia sotto il profilo economico che sotto quello organizzativo.

Fanno inoltre parte di questo programma tutte quelle attività di carattere amministrativo, tecnico e contabile e di informatica multimediale per l'organizzazione generale del servizio ed in grado di garantire una corretta attività ed il pieno funzionamento anche dal punto di vista del cittadino-utente verso il quale continuerà l'impegno dell'Amministrazione per porlo nelle condizioni di essere adeguatamente informato su quanto il Comune offre in materia.

Motivazione delle scelte

Trasformare la città in un ambiente sportivo-ricreativo ed offrire efficaci risposte alla popolazione attraverso la promozione ed il sostegno alle attività dell'associazionismo e l'ottimizzazione della gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale.

Il programma sottolinea l'importanza di investire nello sport e nel tempo libero quale forma di valorizzazione del territorio e di ricaduta sul benessere sociale. Sulla base degli indirizzi programmatici per il 2012 gli obiettivi da perseguire sono connessi ai finanziamenti assegnati, alle tempistiche fissate dalla legge ed alle indicazioni dell'Assessorato di riferimento.

Finalità da conseguire

Favorire l'avvicinamento alla pratica sportiva e consentire alla cittadinanza di scegliere tra proposte strutturate di fruizione del tempo libero. Potenziamento progetti e collaborazioni con enti e società sportive locali con il progressivo rinnovamento e mantenimento in efficienza degli impianti.

Erogazione di servizi di consumo

Proposte di attività sportiva/ricreativa, adeguamento delle strutture alle nuove esigenze dei fruitori secondo modalità funzionali alle attività svolte. Regolamenti impianti sportivi.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, in relazione alle attività ricomprese nella descrizione del programma, sono interne ed esterne. Le interne sono quelle associate, nella dotazione organica, ai servizi richiamati costituite complessivamente da n. 2 unità di personale con contratto a tempo pieno ed indeterminato: nr.1 responsabile di Area e del servizio, cui è attribuita anche responsabilità per Segreteria, Affari Generali, URP, Cultura e Turismo, nr.1 istruttore amministrativo con responsabilità dell'istruttoria anche al Servizio Cultura e turismo.

Le risorse esterne sono quelle relative alle gestioni degli impianti in affidamento.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico,

nell'inventario del Comune, essenzialmente di tipo informatico e tecnologico più materiale documentario e strumentale che si prevede di acquistare nel corso del 2013 e/o di utilizzo temporaneo da reperire per la loro particolarità, le connessioni ai servizi telematici, internet, e-mail, la consultazione delle leggi ed in generale ogni altro strumento che permette la gestione amministrativa ed operativa per il compimento delle funzioni di propria competenza.

Coerenza con il piano regolatore di settore

Il programma, come elaborato, risulta coerente con i piani e gli indirizzi regionali forniti sulla base delle diverse funzioni e dei diversi compiti amministrativi attribuiti al Comune perseguendo gli obiettivi individuati dai piani stessi.

TURISMO

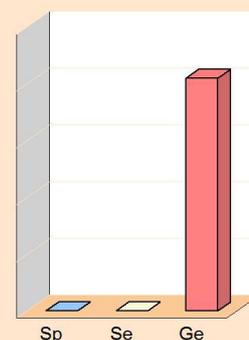
Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Risorse previste per realizzare il programma 3.5

Origine finanziamento	2013	2014	2015
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	20.500,00	20.500,00	20.500,00
Totale	20.500,00	20.500,00	20.500,00

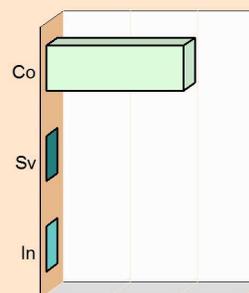
Risorse 2013



Spese previste per realizzare il programma 3.6

Destinazione spesa	2013	2014	2015
Corrente consolidata (+)	20.500,00	20.500,00	20.500,00
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	20.500,00	20.500,00	20.500,00

Impieghi 2013



Descrizione del programma 7 - Turismo

Descrizione del programma - Turismo

In tale contesto si prevede il sostegno a progetti proposti da associazioni locali tesi a valorizzare e completare l'offerta di promozione del territorio, in particolare: progetti per il periodo carnevalesco; iniziative di carattere culturale e del tempo libero legate alle tradizioni popolari, ai luoghi più significativi e agli usi e costumi della comunità cordenonese; iniziative a carattere multi disciplinare dirette alla promozione del territorio, in particolare di quello magredile; progetti collegati alla partenza della tappa del Giro d'Italia; progetti per il periodo natalizio.

Fanno inoltre parte di questo programma tutte quelle attività di carattere amministrativo, tecnico e contabile e di informatica multimediale per l'organizzazione generale del servizio ed in grado di garantire una corretta attività ed il pieno funzionamento anche dal punto di vista del cittadino-utente verso il quale continuerà l'impegno dell'Amministrazione per porlo nelle condizioni di essere adeguatamente informato su quanto il Comune offre in materia.

Motivazione delle scelte

Sviluppo socioeconomico del territorio attraverso la valorizzazione turistica, economica e ambientale. Favorire la conoscenza e le caratteristiche storico-culturali ed ambientali in collaborazione con le realtà associazionistiche così da creare le condizioni per una migliore fruibilità del paese da parte dei turisti ed il rafforzamento del ruolo del turismo come risorsa dell'economia cordenonese. Sulla base degli indirizzi programmatici per il 2013 gli obiettivi da perseguire sono connessi ai finanziamenti assegnati, alle tempistiche

3.4.1

fissate dalla legge ed alle indicazioni dell'Assessorato di riferimento.

Finalità da conseguire

Esportare la conoscenza del territorio in generale e le caratteristiche storico-culturali ed ambientali: lo stanziamento di fondi adeguati sarà il presupposto di azioni costanti e regolari a garanzia dello sviluppo cittadino previsto dal programma.

Erogazione di servizi di consumo

Promozione dell'immagine turistica della città attraverso il sostegno di iniziative che abbiano tale potenzialità.

Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, in relazione alle attività ricomprese nella descrizione del programma, sono quelle associate, nella dotazione organica, ai servizi richiamati costituite complessivamente da n. 2 unità di personale con contratto a tempo pieno ed indeterminato: nr.1 responsabile di Area e del servizio, cui è attribuita anche responsabilità per Segreteria, Affari Generali, URP, Cultura e Sport, nr.1 istruttore amministrativo con responsabilità dell'istruttoria anche al Servizio Cultura e Sport.

Risorse strumentali da utilizzare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano regolatore di settore

Il programma, come elaborato, risulta coerente con i piani e gli indirizzi regionali forniti sulla base delle diverse funzioni e dei diversi compiti amministrativi attribuiti al Comune perseguendo gli obiettivi individuati dai piani stessi.

VIABILITÀ E TRASPORTI

Risorse e impieghi destinati al programma

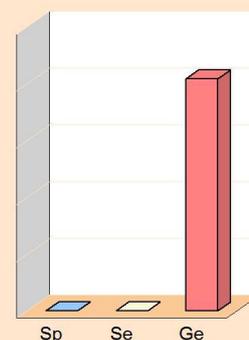
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2013	2014	2015
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	819.381,00	820.552,00	813.443,00
Totale	819.381,00	820.552,00	813.443,00

Risorse 2013

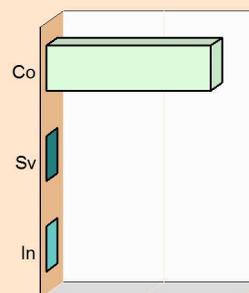


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2013	2014	2015
Corrente consolidata (+)	819.381,00	820.552,00	813.443,00
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	819.381,00	820.552,00	813.443,00

Impieghi 2013



Descrizione del programma 8 - Viabilità e trasporti

Assicurare, sulla base degli indirizzi dell'Amministrazione, la pianificazione della viabilità cittadina, integrandola con le infrastrutture viarie dei Comuni limitrofi, seguito di specifico accordo di programma sul trasporto urbano ed extraurbano con il Comune di Pordenone, Provincia di Pordenone e assicurare la realizzazione degli interventi di manutenzione del patrimonio viario e degli impianti di illuminazione pubblica comunali, nel rispetto dei tempi e degli standard di costo e di qualità stabiliti, migliorando la capacità di risposta alle esigenze dei cittadini, incrementando la trasparenza nei rapporti con le imprese esterne, anche al fine di valorizzare nel tempo il "patrimonio pubblico della città"; assicurare la pianificazione della mobilità cittadina, secondo le linee definite dall'Amministrazione.

Mantenimento dello standard di sicurezza con costante manutenzione alla rete viaria comunale, in base alla ridotta disponibilità finanziaria dell'amministrazione Comunale, dovuta alla sopravvenuta normativa statale e regionale per gli anni 2013 e successivi, sul contenimento della spesa pubblica, (patto di stabilità).

Interventi programmati e mirati dal piano triennale al fine della manutenzione straordinaria, riqualificazione e messa a norma delle strutture comunali con priorità alle strutture scolastiche alla prevenzione incendi;

Per quanto concerne la viabilità sulla base delle risorse disponibili si cercherà di mantenere lo stato conservativo delle strutture stradali.

Motivazione delle scelte:

Per quanto riguarda le spese correnti le scelte sono da inquadrarsi all'interno degli oneri istituzionali. Le scelte sono rivolte ad assicurare la razionalizzazione e lo sviluppo della manutenzione del patrimonio viario e degli impianti di illuminazione pubblica comunali nel rispetto degli obiettivi di standard di presentabilità, fruibilità, sicurezza ed efficienza fissati dall'Amministrazione. La completa modifica di procedure gestionali permetterà risorse finanziarie permettendo di consolidare anche nel 2013 gli standard di presentabilità, fruibilità, sicurezza ed efficienza già fissati dall'Amministrazione per gli anni precedenti.

3.4.1

Finalità da conseguire:

Il contesto all'interno del quale opera il Settore è caratterizzato da una evoluzione sempre più ampia e meno prevedibile della domanda di servizi, e quindi di opere, nel sistema socio-economico cittadino. La sensibilità dei cittadini utenti è sempre più esigente nei confronti della qualità degli interventi di manutenzione realizzati nonché dei servizi erogati dal Comune. Su questo la risposta alle istanze della città costituisce oggi un punto di forza e un elemento di successo delle amministrazioni cittadine. Un ulteriore e più precisa garanzia di un servizio pronto dovrà e potrà soddisfare la sempre più elevata esigenza di qualità effettiva e percepita da parte dei cittadini.

Investimento:

Si rimanda allo specifico programma "Investimenti".

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica, sono associate ai servizi richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati ed elencate, in modo analitico, nell'inventario del Comune.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma, come elaborato, risulta coerente con i piani e gli indirizzi regionali forniti sulla base delle diverse funzioni e dei diversi compiti amministrativi attribuiti al Comune perseguendo gli obiettivi individuati dai piani stessi.

TERRITORIO E AMBIENTE

Risorse e impieghi destinati al programma

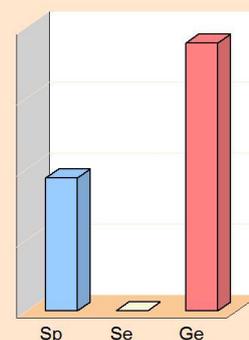
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2013	2014	2015
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	43.571,00	40.000,00	40.000,00
Provincia (+)	625,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	894.904,00	994.904,00	958.526,00
Entrate specifiche	939.100,00	1.034.904,00	998.526,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	1.889.824,00	1.750.291,00	1.769.381,00
Totale	2.828.924,00	2.785.195,00	2.767.907,00

Risorse 2013

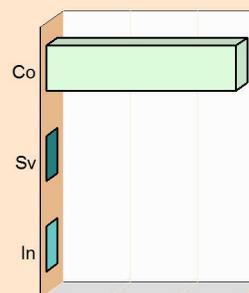


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2013	2014	2015
Corrente consolidata (+)	2.828.924,00	2.785.195,00	2.767.907,00
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	2.828.924,00	2.785.195,00	2.767.907,00

Impieghi 2013



Descrizione del programma 9 - Territorio e ambiente

SERVIZIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA

3.4.1

- continuità delle normali attività lavorative con individuazione di percorsi alternativi per il miglioramento del Servizio;
- aggiornamento in base a tutte le leggi di settore che sono in continua evoluzione con aggiornamento o predisposizione di nuova modulistica;
- prosecuzione attività di rilascio pareri congiunti (Comando Vigili, Settore L.L.P.P., Settore Ambiente) in merito a pratiche edilizie;
- miglioramento degli attuali standard in merito al rilascio di permessi a costruire e verifica SCIA – super DIA, abilità ed agibilità e di tutte le pratiche di pianificazione territoriale sia di iniziativa pubblica che privata;
- miglioramento degli attuali standard in merito all'acquisizione di aree/opere realizzate in P.R.P.C. di iniziativa pubblica/privata;
- procedure per la adozione ed approvazione delle varianti in itinere al P.R.G.C.;
- procedure per la predisposizione della variante di ricognizione dei vincoli preordinati all'esproprio e procedurali;
- procedura per predisposizione variante puntuale al P.R.P.C. e successiva variante al P.R.G.C. di parte di area di via Mazzini;
- procedura per predisposizione variante generale P.R.G.C.;
- procedure per la revisione del Regolamento Edilizio;
- supporto agli organi dell'amministrazione (Giunta, Consiglieri, ecc), partecipazione a commissioni, incontri congiunti con altri uffici, assistenza e collaborazione in materia di ICI/IMU, predisposizione procedimenti d'ufficio, predisposizione e rilascio di provvedimenti su iniziativa di parte;
- procedure per affidamento esterno per collaborazione in materia urbanistica.

MANUTENZIONE

Avviare una verifica straordinaria sullo stato manutentivo in cui versa il patrimonio.
Promuovere la revisione del Regolamento per servizi, forniture e lavori in economia.
Dare esecuzione al piano delle alienazioni e delle acquisizioni deliberato dal Consiglio Comunale.
Mantenere gli edifici di proprietà adeguati alla continua evoluzione delle normative in materia di sicurezza (strutturale, impiantistica e antinfortunistica) ed accessibilità degli immobili (superamento delle barriere architettoniche), nonché sulla necessità di eseguire opere di manutenzione straordinaria anche con finalità di riqualificazione funzionale, con interventi sistematici o puntuali, per conservare in piena efficienza il patrimonio immobiliare, subordinatamente alle disponibilità di bilancio. Eseguire degli interventi in economia diretta, con impiego della manodopera dipendente o con affidamento a ditte specializzate (appalti o cottimi fiduciari), coordinata con il Servizio Manutenzione e verificare l'opportunità per l'esternalizzazione del servizio a azienda esterna, per migliorare il medesimo ed abbattere i costi.
Gestire le manutenzioni degli automezzi dell'Ente.
Gestire (inventario, carico e scarico) dei materiali e delle attrezzature da impiegare per gli interventi gestiti in economia diretta.
Gestire le attività non manutentive (manifestazioni, elezioni, ecc.) svolte a supporto di tutti i Settori dell'Ente.
Assicurare e migliorare le condizioni di sicurezza della circolazione con interventi puntuali e lineari eseguiti anche in regime di urgenza.
Realizzare interventi puntuali di abbattimento delle barriere architettoniche e di arredo urbano.
Vigilare sul corretto andamento degli appalti affidati (illuminazione pubblica, manutenzione verde, strade, ecc.).
Gestire la parte di competenza del Regolamento Comunale per la concessione dei beni immobili comunali ad enti ed associazioni per lo svolgimento di attività di pubblico interesse.

EDILIZIA SCOLASTICA

Per dare adeguata risposta alle mutate esigenze normative in campo scolastico si proseguirà all'adeguamento normativo di tutte le strutture di proprietà dell'Amministrazione Comunale, e nella fattispecie nell'ottenimento dei certificati di prevenzione incendi.
Priorità è stata data all'intervento di rifacimento della copertura ed adeguamento impiantistico e sismico della scuola elementare "De Amicis" che verrà realizzato in tre lotti funzionali. Per il finanziamento del 1° lotto è stata chiesta alla Regione la riconversione di un contributo, già assegnato a questa Amministrazione per altri interventi. L'iter del procedimento amministrativo di riconversione del finanziamento sta seguendo il suo corso.
Sempre subordinatamente alla situazione finanziaria, sono stati pervisti l'adeguamento sismico ed impiantistico della scuola media "L. Da Vinci" di via Mazzini, l'adeguamento impiantistico con verifica sismica della scuola materna "Rodari".

EDILIZIA SPORTIVA

Le strutture sportive e ricreative, saranno soggette ad uno sviluppo nel polo di Villa D'arco, ove oltre ad essere già realizzate le nuove tribune e spogliatoi a servizio della pista di atletica, sono previsti degli interventi di completamento presso il centro di Villa D'Arco ed altri interventi a completamento di quelli in corso, subordinatamente alla concessione del relativo finanziamento da parte dello Stato e così pure sono previsti gli interventi di adeguamento funzionale ed impiantistico del "Palazzetto dello Sport".
E' stata inserita nel piano triennale delle opere pubbliche 2013-2015 la realizzazione di una palestra presso la S.T.U. Makò, comprensiva delle opere di urbanizzazione.

PATRIMONIO

Gestire l'aggiornamento del patrimonio immobiliare comunale.
Collaborare nella revisione del Regolamento per servizi, forniture e lavori in economia.
Gestire il piano delle alienazioni e delle acquisizioni deliberato dal Consiglio Comunale.
Gestire la parte di competenza del Regolamento Comunale per la concessione dei beni immobili comunali ad enti ed associazioni per lo svolgimento di attività di pubblico interesse.

AMBIENTE

Monitorare la gestione del sistema idrico integrato da parte della Società Sistema Ambiente.
Completare in collaborazione con altri Enti interessati, l'attività di studio dello stato delle falde freatiche avviato.
Avviare la campagna di disinfestazione della zanzare tigre.
Avviare la campagna di derattizzazione.
Gestire i rapporti con le compagnie della telefonia mobile compatibilmente alle previsioni del piano di telefonia mobile.
Approvare il Regolamento per la telefonia mobile.
Monitorare i campi elettromagnetici prodotti dagli impianti di telefonia mobile.
Verificare l'attività di estrazione inerti sotto l'aspetto ambientale, nel rispetto delle competenze comunali.
Proseguire nell'attuazione dell'accordo di programma sottoscritto con la Regione FVG per la realizzazione di percorsi naturalistici nei Magredi del Cellina, salvo diversa destinazione dei fondi assegnati.
Approvare il Piano di zonizzazione acustica.

Attivare i procedimenti amministrativi per le Bonifiche e pulizie ambientali.
Promuovere interventi sul patrimonio comunale per la produzione di energia da fonti alternative.
Attività di controllo della realizzazione e gestione delle chiusure per sovvalli da parte della Società Geonova s.p.a.

Servizio Smaltimento Rifiuti

Adempiere agli obblighi di post gestione delle discariche comunali, come prescritto dalle autorizzazioni della Provincia di Pordenone.

Ultimare i lavori di recupero della discarica per inerti di 2^a cat. in conformità alle prescrizioni della Provincia di Pordenone.

Esercitare un'attività di controllo della realizzazione e gestione discarica per rifiuti non pericolosi da parte della Società Geonova S.p.a.

Individuare e promuovere diversi criteri gestionali dei rifiuti solidi urbani, al fine di aumentare la percentuale di raccolta differenziata.

Offrire un supporto tecnico allo studio del passaggio da TARSU a TARES

Assistere sotto il profilo amministrativo e tecnico le richieste di riduzione TARSU per compostaggio domestico.

Vigilare sulla gestione del centro di raccolta di via Chiavornico, individuando se del caso possibili modifiche migliorative ai criteri gestionali;

Promuovere la realizzazione di impianti fotovoltaici nei siti delle ex discariche.

AGRICOLTURA

Rilanciare il mercato agricolo e verificare la fattibilità della fiera dei prodotti locali;

Valorizzare le produzioni locali tipiche.

Agire per favorire aggregazioni fra produttori agricoli e consumatori per ridurre le intermediazioni commerciali.

Vigilare sulla corretta applicazione del regolamento di polizia rurale.

TUTELA MONDO ANIMALI

Agire sul versante del randagismo con lo studio e l'introduzione di efficaci e sostenibili incentivi all'adozione dei cani abbandonati.

Promuovere iniziative d'informazione sulla corretta detenzione di animali e di educazione contro l'abbandono.

Adeguare il regolamento comunale per la tutela animali anche alla luce della nuova legge regionale sulla tutela degli animali.

Favorire degli interventi a sostegno delle colonie feline.

MANUTENZIONE AREE VERDE

Nel corso del 2013 e del biennio successivo l'attività del servizio prevede i seguenti obiettivi:

Provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi in funzione di una maggiore fruibilità.

Promuovere interventi di ripristino e/o riqualificazione ambientale in coerenza con gli aspetti paesaggistici, naturalistici ed ambientali.

Incrementare il patrimonio verde con un albero per ogni nato in collaborazione con gli Istituti scolastici (L. 133/92).

Gestire la manutenzione dei cigli stradali.

Applicare il Regolamento comunale per la tutela e la promozione del verde urbano, emanato al fine di tutelare e promuovere la cultura verde in collaborazione con i cittadini.

SERVIZI INFORMATICI

Migliorare la comunicazione sociale e proseguire sulla strada della innovazione tecnologica, in stretta connessione con le reti di e-government regionali e nazionali.-

Aggiornare le dotazioni hardware.

Gestire i rapporti con le ditte fornitrici di beni e/o servizi.

Potenziare il sistema di gestione documentale integrale al fine di contenere l'uso della carta.

Estendere i servizi forniti attraverso la rete Internet.

Pubblicare on-line il Sistema Informativo Territoriale.

Avviare un programma di formazione del personale dipendente.

Valutare tempi e modalità di collaborazione anche con altri Enti sui temi della fiscalità locale, del catasto e della gestione ed aggiornamento di banche dati geografiche e autorizzatorie.

Ampliare l'offerta di servizi on-line su web sia per la consultazione che per l'interazione con gli uffici comunali, così da agevolare sempre più il cittadino nella comunicazione con l'Amministrazione comunale.

PROTEZIONE CIVILE

Gli indirizzi di programma dell'Amministrazione sono rivolti principalmente a:

- Proseguire le iniziative volte al reclutamento di nuovi volontari con elevata professionalità, in rapporto alle mutate esigenze d'intervento, anche con azioni di promozione dell'immagine della Protezione Civile comunale e per una migliore conoscenza delle sue funzioni.

-
- Mantenere e migliorare l'addestramento dei Volontari del gruppo comunale di protezione civile, curando l'efficienza della squadra, dei mezzi, delle attrezzature e della sede di allocazione, con incremento delle attrezzature in linea con l'evoluzione tecnologica del Servizio.
 - Collaborare al "Progetto estate anziani", organizzato dall'Assessorato Politiche Sociali, prevedendo sinergie anche per emergenze climatiche invernali.
 - Realizzare un data-base riportante ogni riferimento utile di Autorità ed Enti coinvolti nella gestione dell'emergenza.
 - Perfezionare le esercitazioni di allertamento ed evacuazione delle scuole, anche con incontri mirati all'informazione del personale scolastico e divulgando appositi opuscoli illustrativi sui comportamenti da seguire in caso di emergenza, da mettere a punto sotto la guida della Protezione Civile Regionale.
 - Continuare e favorire la partecipazione alle esercitazioni previste in ambito intercomunale e regionale, favorendo il lavoro di squadra con altri gruppi comunali.
 - Completare l'inserimento nel Piano Regionale delle Emergenze in collaborazione con gli uffici tecnici competenti e con la Protezione Civile Regionale, perfezionando gli atti successivi in collaborazione con gli Uffici Tecnici competenti.
 - Collaborazione finalizzata ai servizi necessari in occasione dell'Adunata degli Alpini prevista a Pordenone.

SETTORE SOCIALE

Risorse e impieghi destinati al programma

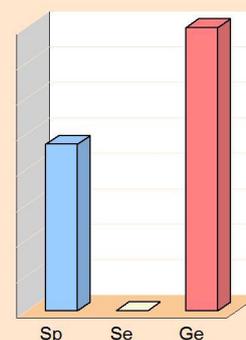
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2013	2014	2015
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	527.575,00	527.175,00	527.175,00
Provincia (+)	19.000,00	23.000,00	5.500,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	394.000,00	412.400,00	404.400,00
Entrate specifiche	940.575,00	962.575,00	937.075,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	1.596.681,00	1.574.122,00	1.582.924,00
Totale	2.537.256,00	2.536.697,00	2.519.999,00

Risorse 2013

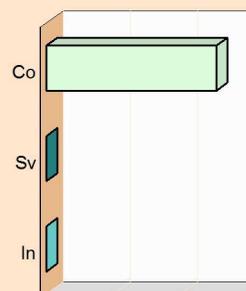


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2013	2014	2015
Corrente consolidata (+)	2.537.256,00	2.536.697,00	2.519.999,00
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	2.537.256,00	2.536.697,00	2.519.999,00

Impieghi 2013



Descrizione del programma 10 - Settore sociale

ASILO NIDO

Tutte le azioni del programma vengono avviate per soddisfare bisogni molto sentiti dai cittadini di conciliare esigenze della famiglia con l'impegno lavorativo.

In tal senso da parecchi anni il Comune, riconoscendo nei servizi per i piccolissimi non solo una definita funzione educativa ma anche una funzione di tutela sociale della primissima infanzia, ha attuato una politica specifica nei confronti dei bambini dagli 0 ai 3 anni investendo risorse per il raggiungimento di standards qualitativi in grado di garantire prestazioni sempre migliori valorizzando le forme di flessibilità organizzativa e gestionale.

Il Nido d'Infanzia Comunale intitolato a "Don Piero Martin", sito in Via Don Minzoni n. 24 nasce alla fine degli anni settanta come una delle prime realtà di supporto alle famiglie del territorio con bambini molto piccoli e si caratterizza oggi sia come un servizio ricco nell'offerta educativa, che come strumento di miglioramento continuo della qualità di vita della comunità. Tale servizio, soprattutto in relazione alle mutate condizioni sociali ed economiche della popolazione, si propone di soddisfare l'esigenza sempre più complesse delle famiglie dando risposte concrete che trovano espressione anche in servizi integrativi dell'abituale attività educativa e comunque sempre a supporto del disagio del dover coniugare il tempo di lavoro con il tempo di cura.

Il programma prevede il proseguimento delle attività istituzionali e ordinarie ed il mantenimento dei livelli consolidati che, dovendo rispondere a bisogni educativi e sociali in termini di attenzione e benessere dei minori e di relazione con le famiglie, richiedono una progettazione approfondita, una verifica permanente, specializzazione da parte del personale preposto e aggiornamento/formazione continui. L'attività educativa interna ed esterna farà riferimento al Progetto Educativo con cui si vuole dare una risposta, dal punto di vista educativo, ai bisogni di ciascun utente prevenendo ed intervenendo precocemente su eventuali condizioni di svantaggio psico-fisico e socio-culturale.

La presenza attiva dei genitori ha portato il lavoro del personale educativo ad una nuova dimensione,

3.4.1

rendendo necessaria una continua formazione che conduca ad interrogarsi sugli stili di relazione con le famiglie che ogni educatore instaura quotidianamente. La cura posta nella comunicazione sia formale che informale vuole evidenziare caratteristiche di efficacia sul piano istituzionale e personale, per offrire una buona immagine complessiva del lavoro del servizio e restituire un'attenzione individuale ai bisogni del singolo bambino ed alle situazioni di criticità che possono presentarsi.

Si attueranno le attività di supporto al funzionamento mediante espletamento delle funzioni istituzionalmente demandate alla competenza del Comune curando la fornitura del materiale didattico, ludico e di consumo indispensabile allo svolgimento dell'attività ed alla realizzazione di iniziative particolari. Si proseguirà con la formazione esterna a completamento del lavoro avviato per lo studio della qualità del servizio Nido.

Fermo restando la gestione in forma diretta del Servizio, si procederà con l'indizione di procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di Nido d'infanzia, per l'anno educativo 2013/2014 al ricorso di prestazioni di servizio educativo con soggetto terzo.

Per l'estate 2013 il servizio "Centro Gioco Verde", quale forma di supporto estivo alle famiglie, sarà proposto dall'1 al 26 luglio per massimo 35 utenti.

E' prevista in continuazione l'attività con il Comitato di Gestione valido strumento di confronto per migliorare la vita al Nido e per rispondere sempre meglio alle richieste ed alle esigenze del territorio.

Sarà favorita l'organizzazione e la supervisione di tirocini e stages di allievi frequentanti scuole ad indirizzo educativo e pedagogico.

Dopo le incombenze legate ad interventi a sostegno della maternità e valorizzazione della famiglia relative ai contributi statali e con l'aggiungersi delle nuove provvidenze regionali "Bonus Bebè", si proseguirà la loro gestione interfacciandosi, nel quadro dei processi di semplificazione e delle facilitazioni per i cittadini utenti, con altri soggetti pubblici quali l'INPS, la Regione FVG adeguando le ordinarie procedure agli adempimenti statistici ed ai nuovi sistemi di interconnessione telematica.

Servizio di refezione scolastica: (nuova gara europea) l'attenzione continuerà ad essere indirizzata al mantenimento, alla verifica e, ove possibile, al raggiungimento di standard qualitativi più elevati che, per la refezione, si traducono nella fornitura di un prodotto, confezionato sulla base di menù studiati dall'Azienda Sanitaria.

Fanno inoltre capo al presente programma tutte le attività amministrative, tecniche, contabili e di informatica multimediale per l'organizzazione generale del servizio al cittadino, cura dell'immagine, raccolta reclami e suggerimenti.

Continuerà l'impegno dell'Amministrazione di assistenza all'utente ed in quest'ottica il personale, relativamente ai servizi di sportello e compatibilmente con la dotazione organica assegnata, opererà affinché le varie fasce di cittadini siano posti nelle condizioni di essere adeguatamente supportati ed informati.

Motivazione delle scelte:

Sono connesse alle tempistiche fissate dalla legge ed alle indicazioni dell'Assessorato di riferimento. Mantenere lo standard di offerta del servizio raggiunto orientandolo verso il sostegno di iniziative volte al miglioramento della qualità, con particolare riferimento agli aspetti educativi e pedagogici e con lo studio di nuove opportunità per rispondere ai diversi nuovi e maggiori bisogni.

Finalità da conseguire:

Sulla base degli indirizzi programmatici per il 2013 gli obiettivi da perseguire sono connessi ai finanziamenti assegnati, alle tempistiche fissate dalla legge ed alle indicazioni dell'Assessorato di riferimento.

Proseguimento delle attività istituzionali ordinarie, attività di supporto al funzionamento secondo gli standard consolidati in riferimento alla particolarità del servizio che, essendo rivolto a minori, richiede una progettazione approfondita, una verifica permanente, specializzazione da parte del personale preposto e formazione continua.

Rispondere a bisogni educativi e sociali contribuendo alla strutturazione dell'identità, allo sviluppo della conoscenza ed alla promozione della socializzazione del bambino, valorizzando e integrando le sollecitazioni ricevute nell'ambito familiare.

Erogazione di servizi di consumo:

Consistono nell'esercizio e nella gestione di attività amministrative e/o di servizi direttamente erogati a favore degli utenti richiedenti o che si riflettono sulla comunità locale in termini di un migliore grado di vivibilità personale e sociale.

Produzione di una "Carta dei Servizi" attraverso la quale gli utenti possono consultare in modo trasparente l'offerta comunale di attività educative, integrative e di supporto erogate.

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate sono quelle che nella dotazione organica risultano associate ai servizi richiamati. Oltre alle risorse interne (personale educativo) si è ricorso per l'anno ed. 2012/2013 a regolare procedura di gara per la gestione di una sezione di 14 bambini, sostituzioni del personale comunale e garanzia del rispetto dei rapporti numerici al pomeriggio.

Il Nido conta complessivamente da n. 13 unità di personale con contratto a tempo indeterminato di cui n. 1 responsabile di servizio (anche coordinatore) cui è attribuita anche la responsabilità per i Servizi Sociali, Scolastici, Progetto Giovani, Biblioteca; n. 1 Istruttore amministrativo a part-time, nr. 8 educatrici a tempo indeterminato di cui 7 con contratto a tempo pieno e 1 con contratto part-time, nr. 3 ausiliarie/operatori d'appoggio e n.1 a tempo parziale e determinato reclutato con Agenzia di Lavoro

Interinale.

A questo personale si aggiungono per l'anno educativo in corso nr. 4 educatrici di cooperativa di cui 2 a tempo pieno per la gestione di una sezione di bambini (14 utenti) e 2 a tempo parziale a garanzia del rispetto dei rapporti numerici al pomeriggio.

Per quanto attiene l'operatore d'appoggio si procederà con l'assunzione tramite mobilità di comparto, categoria B, in sostituzione interinale, in quanto indisponibile per il servizio.

Descrizione del programma

POLITICHE GIOVANILI

La linea del programma è quella di considerare il giovane come risorsa e non come problema, il concetto di protagonismo giovanile come strumento di crescita personale e come principio di esercizio della cittadinanza attiva, di socializzazione fra pari. Il programma ha come obiettivo generale un processo di maggior coinvolgimento dei giovani con la promozione di percorsi di cittadinanza attiva e protagonismo giovanile, il sostegno e la valorizzazione della loro creatività e talento e la costruzione di occasioni e modalità di ascolto permanente dei loro bisogni e aspettative.

Su questa linea si lavorerà sia per i progetti già consolidati, in parte rinnovati ed ampliati che per nuovi progetti relativi all'animazione di eventi culturali e di socializzazione.

In particolare tali finalità verranno conseguite attraverso l'individuazione di modalità di orari e spazi fruibili anche da parte di ragazzi/e delle Scuole Media: programmazione di laboratori in classi aperte sul tema dell'educare all'affettività, alle emozioni e alle relazioni al fine di realizzare un buon progetto di prevenzione.

Attualmente la gestione delle attività collegate al centro di aggregazione giovanile (Spazio Giovani di Via Isonzo) è affidata a ditta esterna individuata con procedura di gara aperta espletata a dicembre 2011 con scadenza 31.12.2013. Si procederà con indicazione di nuova procedura di gara di durata triennale. Il Coordinamento delle attività e la loro supervisione è curata dall'educatore comunale referente per il progetto giovani.

Prosegue anche il progetto "Radio web", la valorizzazione della Festa delle Zucche, lo studio e l'avvio di iniziative e progetti in una logica integrata tra programmazione sociale e culturale, incontri formativi per favorire il coinvolgimento nella realtà locale ed allo stesso tempo promuovere esperienze autentiche di cittadinanza attiva ispirata ai valori dell'Unione Europea tra i quali si evidenziano in particolare il dialogo interculturale e la coesione sociale. Si opererà quindi sul target giovanile ma anche su quello preadolescenziale mediante un lavoro di comunità che utilizza le strategie della partecipazione in modo che i giovani siano non solo portatori di necessità ma anche di energie e di risorse.

Proseguirà l'attività dello Spazio Informa, servizio che promuove la comunicazione attraverso la promozione di informazioni, azioni, opportunità, che assolvendo una precisa azione sociale, rendono il servizio punto di congiunzione tra i giovani e le altre strutture che compongono il quadro della società (scuole, enti, organizzazioni, privati ecc...). al fine di costituire sistemi relazionali che conferiscano significati alle informazioni, ai messaggi, alle comunicazioni.

Fanno inoltre capo al presente programma tutte le attività amministrative, tecniche, contabili e di informatica multimediale per l'organizzazione generale del servizio al cittadino, le attività di informazione, cura dell'immagine, raccolta reclami e suggerimenti. Continuerà l'impegno di assistenza all'utente ed in quest'ottica il personale opererà affinché le varie fasce di cittadini siano posti nelle condizioni di essere adeguatamente supportati ed informati.

Motivazione delle scelte

Sono connesse alle tempistiche fissate dalla legge ed alle indicazioni dell'Assessorato di riferimento.

Stimolare i giovani e gli adulti del territorio a partecipare alla vita della comunità al fine di costruire un sistema territoriale che li veda sempre più coinvolti nelle politiche di cittadinanza attiva.

Finalità da conseguire:

Sulla base degli indirizzi programmatici per il 2013 gli obiettivi da perseguire sono connessi ai finanziamenti assegnati, alle tempistiche fissate dalla legge ed alle indicazioni dell'Assessorato di riferimento.

Favorire sempre più la comunicazione tra i giovani per coinvolgerli nella vita della città, promuovendone il senso di partecipazione ed il loro raccordo con le istituzioni al fine di sperimentare, nella comunità di appartenenza, canali di comunicazione e di partecipazione, possibilità di accrescimento e di espressione delle proprie competenze e percorsi di accompagnamento verso la condizione adulta. Attuare azioni di visibilità del servizio.

Erogazione di servizi di consumo:

Consistono nell'esercizio e nella gestione di attività amministrative e/o di servizi direttamente erogati a favore degli utenti richiedenti o che si riflettono sulla comunità locale in termini di un migliore grado di vivibilità personale e sociale.

Attivazione processo di comunicazione a livello sociale, culturale e professionale, al fine di far promuovere e fare circolare gratuitamente le opportunità per i giovani, avviare attività laboratoriali, di svago ed aggregazione.

Risorse Umane da impiegare

Le risorse umane interne all'ente sono costituite da un Educatore di ruolo a tempo pieno, dal Responsabile dell'Area cui è assegnata responsabilità anche dei Servizi Sociali del Comune, Asilo Nido, Istruzione, Biblioteca.

Descrizione del Programma

LE POLITICHE ASSISTENZIALI, MINORI, ADULTI, ANZIANI

Il programma in generale, in relazione alle competenze del Comune, fa riferimento a tutte le attività inerenti alla predisposizione ed erogazione di servizi e/o di prestazioni destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà necessari ad assicurare all'individuo un sistema integrato di interventi per una miglior qualità della vita, pari opportunità e diritti, prevenendo, eliminando o riducendo le condizioni di disagio individuale e familiare.

A seguito del rinnovo della convenzione quadro istitutiva del Servizio Sociale dei Comuni dell'Ambito Urbano 6.5, che ne ha determinato l'entrata a regime a partire dal 1 gennaio 2009, si prosegue nella gestione in forma associata della funzione di programmazione locale del sistema integrato di interventi e servizi sociali, riguardanti l'assistenza domiciliare, i minori, l'handicap (gestione Fap e voucher) prima esercitati singolarmente. Al Comune per tali funzioni residua la gestione degli spazi da destinare alle attività, la messa a disposizione delle attrezzature hardware e software, il materiale di cancelleria ecc..., collaborazione amministrativa ed il trasferimento delle risorse.

Prosegue l'intervento del Comune a sostegno del trasporto di minori diversamente abili frequentanti il Centro la Nostra Famiglia di San Vito al Tagliamento. Dal 1 novembre 2011 e fino a luglio 2013 l'incarico è affidato a ditta esterna a seguito di regolari procedure di gara. A partire da settembre 2013 il servizio sarà oggetto di nuova procedura ad evidenza pubblica.

Per quanto riguarda i minori, continuano nel mese di luglio le attività collegate ai centri estivi comunali denominati "Punti Verdi", prassi consolidata per offrire a bambini e bambine più opportunità per trascorrere il tempo libero estivo, in modo costruttivo e significativo. L'esperienza maturata negli anni dal Comune in questo ambito consente di poter garantire un servizio completo e sempre più apprezzato dalle famiglie.

Proseguono le attività del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze con indizione di nuova gara a partire da settembre 2013.

Con riferimento alla fascia adulta, su segnalazione del servizio Sociale dei Comuni, potranno essere attivate borse lavoro.

I principali punti di riferimento e le azioni in quest'area riguardano l'integrazione del canone di locazione, volto a ridurre la spesa sostenuta per gli affitti, per il quale si proseguiranno gli interventi che fanno riferimento al fondo istituito dalla legge nazionale n.431/98 (art.11) cui si aggiunge quello istituito dalla Regione F.V.G. (L.R. 6/03). E' inoltre prevista la prosecuzione della gestione diretta delle iniziative collegate all'istituto della "carta famiglia" regionale utilizzando le risorse messe a disposizione dalla Regione FVG per supportare le famiglie con figli minori nonché la gestione degli incentivi statali relativi allo SGATE (compensazione spesa energia elettrica e gas mediante sconti in bolletta).

Proseguono le progettazioni con realtà presenti sul territorio a favore dei bisogni della popolazione adulta e anziana anche attraverso l'erogazione di contributi a sostegno delle associazioni di natura sociale presenti nel territorio e non.

Si procederà al rinnovo del convenzionamento con l'ASP Cordenonese per l'erogazione del Servizio di Centro Diurno Assistito convenzionato con l'ente regionale riducendo l'intervento del comune.

Prosegue sino al 31.12.2013 il rapporto di convenzionamento con l'Anteas per il servizio trasporti sociali che include anche il trasporto giornaliero degli utenti che frequentano il Centro diurno assistito presso l'ASP Cordenonese.

Continua l'attività "soggiorni climatici estivi" mediante gara a procedura aperta per la località montana per il biennio 2013/2014 mentre per la località marina è già stata espletata gara a procedura aperta di durata triennale.

Prosegue il rapporto di convenzionamento con il Tribunale di Pordenone (quinquennale 2011 – 2016) per l'accoglimento di soggetti condannati alla pena del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 274/2000 e dell'art. 165 del Codice Penale.

Si proseguirà anche per il 2013 con quanto sinora attuato che verrà integrato da ricerca e valutazione di forme di sostegno e collaborazione con associazioni e realtà locali, dal proseguimento di progetti ormai decollati quali "Stagioni sostenibili", da iniziative di prevenzione quali i corsi di attività motoria per anziani.

Fanno inoltre capo al presente programma tutte le attività amministrative, tecniche, contabili e di informatica multimediale per l'organizzazione generale del servizio al cittadino, delle attività di promozione alla lettura, di informazione bibliografica e di diffusione del sapere rivolto alle diverse fasce di pubblico, cura dell'immagine, raccolta reclami e suggerimenti.

Continuerà l'impegno dell'Amministrazione di assistenza all'utente ed in quest'ottica il personale opererà affinché le varie fasce di cittadini siano posti nelle condizioni di essere adeguatamente supportati ed informati.

Motivazione delle scelte:

Sono connesse alle tempistiche fissate dalla legge ed alle indicazioni dell'Assessorato di riferimento.

Le motivazioni e le finalità del programma, in parte già contenute nella descrizione dello stesso, sono sostanzialmente quelle di migliorare un servizio che risponde ad esigenze dirette del cittadino con l'erogazione di servizi per la tutela della persona e della famiglia, la promozione della salute e la solidarietà sociale.

Finalità da conseguire:

Sulla base degli indirizzi programmatici per il 2013 gli obiettivi da perseguire sono connessi ai finanziamenti assegnati, alle tempistiche fissate dalla legge ed alle indicazioni dell'Assessorato di

riferimento.

Proseguimento delle attività istituzionali ordinarie di supporto all'individuo ed alla famiglia in relazione ai bisogni sociali, miglioramento delle condizioni di vita con offerta di iniziative e servizi. Rafforzare le relazioni di aiuto e le reti solidaristiche locali.

Investimento:

Si rimanda allo specifico programma "Investimenti".

Erogazione di servizi di consumo:

Consistono nell'esercizio e nella gestione di attività amministrative e/o di servizi direttamente erogati a favore degli utenti richiedenti o che si riflettono sulla comunità locale in termini di un migliore grado di vivibilità personale e sociale.

I servizi erogati mirano a migliorare il complesso sistema di welfare comunale.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate si identificano con quelle che, nella dotazione organica, risultano associate ai servizi richiamati. Oltre alle risorse interne sarà necessario ricorrere a prestazione di servizi da soggetto terzo per gestione di alcune attività.

Attualmente il personale in forza al Servizio è il seguente: n. 1 responsabile di area cui è assegnata responsabilità anche dei servizi Politiche Giovanili, Asilo Nido, Istruzione, Biblioteca, n. 1 istruttore direttivo profilo amministrativo a tempo pieno ed indeterminato e un istruttore amministrativo a tempo parziale (83,33%) ed indeterminato.

PER TUTTI I PROGRAMMI PRESENTATI

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nel programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi, richiamate ed elencate in modo analitico nell'inventario del Comune, essenzialmente di tipo informatico e tecnologico più materiale documentario e strumentale che si prevede di acquistare nel corso del 2013, le connessioni ai servizi telematici, internet, e-mail, la consultazione delle leggi ed in generale ogni altro strumento che permette la gestione amministrativa ed operativa per il compimento delle funzioni di propria competenza. La particolarità e la varietà dei servizi offerti impongono di ricorrere, oltre alle risorse attualmente in dotazione ai servizi, a risorse di utilizzo temporaneo appositamente reperite.

Coerenza con il piano/i regionale/i di settore:

Il programma, come elaborato, risulta coerente con i piani e gli indirizzi regionali forniti sulla base delle diverse funzioni e dei diversi compiti amministrativi attribuiti al Comune perseguendo gli obiettivi individuati dai piani stessi.

Motivazione delle scelte

CIMITERI

Sulla base della procedura ad evidenza pubblica svolta dall'Associazione Intercomunale del Bacino del Cellina e Meduna il Comune di Cordenons gestirà il servizio di custodia e manutenzione del cimitero urbano.

Sono in fase di completamento gli interventi di realizzazione dei due blocchi mancanti del cimitero urbano di Via Cortina.

3.4.2

SVILUPPO ECONOMICO

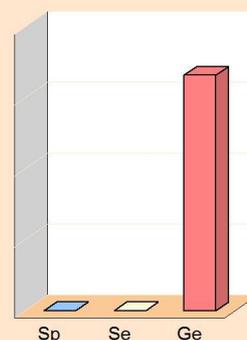
Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Risorse previste per realizzare il programma 3.5

Origine finanziamento	2013	2014	2015
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate specifiche	0,00	0,00	0,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	166.223,00	158.738,00	150.878,00
Totale	166.223,00	158.738,00	150.878,00

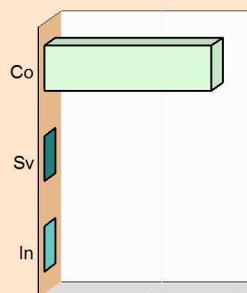
Risorse 2013



Spese previste per realizzare il programma 3.6

Destinazione spesa	2013	2014	2015
Corrente consolidata (+)	166.223,00	158.738,00	150.878,00
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	166.223,00	158.738,00	150.878,00

Impieghi 2013



SERVIZI PRODUTTIVI

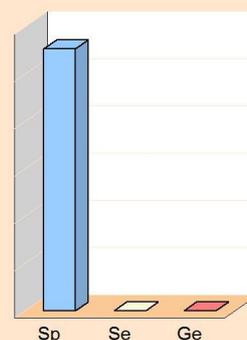
Risorse e impieghi destinati al programma

Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Risorse previste per realizzare il programma 3.5

Origine finanziamento	2013	2014	2015
Stato (+)	0,00	0,00	0,00
Regione (+)	0,00	0,00	0,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	1.108.606,00	1.070.836,00	1.069.395,00
Entrate specifiche	1.108.606,00	1.070.836,00	1.069.395,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	1.108.606,00	1.070.836,00	1.069.395,00

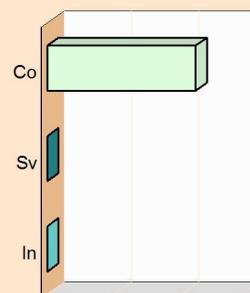
Risorse 2013



Spese previste per realizzare il programma 3.6

Destinazione spesa	2013	2014	2015
Corrente consolidata (+)	1.108.606,00	1.070.836,00	1.069.395,00
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	1.108.606,00	1.070.836,00	1.069.395,00

Impieghi 2013



Descrizione del programma 12 - Servizi produttivi

Farmacia comunale

Oltre alla normale attività la farmacia offrirà il servizio CUP (centro unico di prenotazione) per prenotazioni di visite ed esami in ambito SSN e/o in libera professione per conto dell'ASS.

3.4.1

LAVORI PUBBLICI

Risorse e impieghi destinati al programma

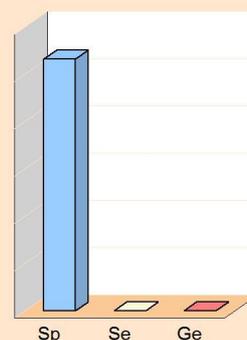
Ciascun programma definisce il contenuto dell'obiettivo che l'ente si prefigge di raggiungere in quello specifico campo d'azione; rappresenta anche il punto di riferimento sul quale i cittadini potranno misurare, a esercizio chiuso, l'efficacia dell'azione messa in atto dall'Amministrazione. Il programma, avendo una spiccata valenza strategica, è deliberato dal consiglio nella stessa sessione in cui si approva il bilancio. Con lo stesso documento è definito il fabbisogno di risorse necessarie per realizzare ciascun programma e la relativa previsione di spesa. Partendo da questo, il primo prospetto riporta le entrate specifiche, i proventi dei servizi e le risorse generali che finanziano il programma, mentre il secondo indica la spesa, composta da investimenti, spesa corrente consolidata e di sviluppo.

Risorse previste per realizzare il programma

3.5

Origine finanziamento	2013	2014	2015
Stato (+)	1.100.000,00	0,00	0,00
Regione (+)	2.080.000,00	4.870.000,00	4.500.000,00
Provincia (+)	0,00	0,00	0,00
Unione europea (+)	0,00	0,00	0,00
Cassa DD.PP. e Istit.bancari (+)	0,00	0,00	0,00
Altri indebitamenti (+)	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (+)	7.490.000,00	5.428.000,00	5.438.000,00
Entrate specifiche	10.670.000,00	10.298.000,00	9.938.000,00
Proventi dei servizi (+)	0,00	0,00	0,00
Quote di risorse generali (+)	0,00	0,00	0,00
Totale	10.670.000,00	10.298.000,00	9.938.000,00

Risorse 2013

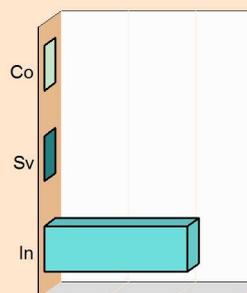


Spese previste per realizzare il programma

3.6

Destinazione spesa	2013	2014	2015
Corrente consolidata (+)	0,00	0,00	0,00
Corrente di sviluppo (+)	0,00	0,00	0,00
Per investimenti (+)	10.670.000,00	10.298.000,00	9.938.000,00
Totale	10.670.000,00	10.298.000,00	9.938.000,00

Impieghi 2013



Descrizione del programma 13 - Lavori pubblici

3.4.1

Il programma relativo alle opere pubbliche per il triennio 2013 /2015 in base alla disponibilità finanziaria dell'Ente (patto di stabilità) prevede per l'anno 2013

Adeguamento edifici comunali ed ottenimento rinnovo C.P.I.

Sistemazione macello

Edifici scolastici per ottenimento interventi C.P.I.

Interventi alle coperture ed adeguamento impiantistico e sismico scuola elementare " De Amicis " – primo lotto funzionale;

Impianto sportivo di Villa D'Arco;

Manutenzione straordinaria " Palazzetto dello Sport " sostituzione pavimentazione ;

Adeguamento normativo generale " Palazzetto dello Sport "

Interventi di difesa e sistemazione idraulica in alcune zone a rischio del territorio comunale

Per il dettaglio delle opere pubbliche si rimanda al programma triennale delle opere pubbliche 2013 – 2015.



RIEPILOGO DEI PROGRAMMI PER FINANZIAMENTO

Le risorse destinate ai programmi

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi nasce da considerazioni di carattere politico, come la scelta di intervenire in nuovi campi sociali, o da valutazioni tecniche, come l'obiettivo di garantire continuità in servizi già attivati. Ciascun programma, inoltre, può essere composto solo da interventi di parte corrente (costi di gestione), dai soli interventi in C/capitale (opere pubbliche), oppure da una combinazione degli stessi (spesa corrente e investimenti). La tabella riprende l'intero budget e ne analizza la diversa fonte di finanziamento, programma per programma.

Riepilogo programmi 2013-15 per fonti di finanziamento (prima parte)

3.9

Denominazione	Ris.generali	Stato	Regione	Provincia	U.E.
1 Amministrazione, gestione ...	9.839.019,00	370.968,00	12.273.137,00	475.449,00	0,00
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia locale	1.340.841,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione pubblica	3.830.840,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00
5 Cultura e beni culturali	1.420.978,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00
6 Sport e ricreazione	1.754.026,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Turismo	61.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Viabilità e trasporti	2.453.376,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Territorio e ambiente	5.409.496,00	0,00	123.571,00	625,00	0,00
10 Settore sociale	4.753.727,00	0,00	1.581.925,00	47.500,00	0,00
11 Sviluppo economico	475.839,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13 Lavori pubblici	0,00	1.100.000,00	11.450.000,00	0,00	0,00
Totale	31.339.642,00	1.470.968,00	25.428.633,00	535.574,00	4.800,00

Riepilogo programmi 2013-15 per fonti di finanziamento (seconda parte)

3.9

Denominazione	Cassa DD.PP.	Altri debiti	Altre entrate	Ris.servizi	Tot.generale
1 Amministrazione, gestione ...	0,00	0,00	217.650,00	0,00	23.176.223,00
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Polizia locale	0,00	0,00	220.500,00	0,00	1.561.341,00
4 Istruzione pubblica	0,00	0,00	1.561.500,00	0,00	5.397.140,00
5 Cultura e beni culturali	0,00	0,00	33.600,00	0,00	1.466.578,00
6 Sport e ricreazione	0,00	0,00	53.400,00	0,00	1.807.426,00
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	61.500,00
8 Viabilità e trasporti	0,00	0,00	0,00	0,00	2.453.376,00
9 Territorio e ambiente	0,00	0,00	2.848.334,00	0,00	8.382.026,00
10 Settore sociale	0,00	0,00	1.210.800,00	0,00	7.593.952,00
11 Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	475.839,00
12 Servizi produttivi	0,00	0,00	3.248.837,00	0,00	3.248.837,00
13 Lavori pubblici	0,00	0,00	18.356.000,00	0,00	30.906.000,00
Totale	0,00	0,00	27.750.621,00	0,00	86.530.238,00

CONTESTO GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE



OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche in corso di realizzazione

A differenza della spesa corrente, che trova compimento in tempi rapidi, l'opera pubblica segue modalità di realizzazione ben più lunghe e articolate. Difficoltà tecniche di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento, di solito, abbraccino più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante. Il prospetto riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione. Elenco aggiornato al 31/12/2011.

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti

4.1

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Rif.Cont. (Fun./Serv.)	Valore (Totale intervento)	Liquidato (Stato avanzamento)	Finanziamento (Estremi)
PARCHEGGI VIA TOGLIATTI E VICINANZE CIMITERO	1999	801	129.114,22	116.441,73	MUTUO CASSA DD.PP.
COSTRUZIONE MENSA SCUOLA ELEMENTARE DEL CENTRO	2000	405	1.316.965,09	1.298.984,69	MUTUO CASSA DD.PP.
REALIZZAZIONE 1° LOTTO TERZO AMPLIAMENTO P.I.P.	2002	1104	974.910,00	853.211,65	FONDI PROPRI
REALIZZAZIONE 2° STRALCIO P.I.P.	2003	1104	793.887,00	792.561,54	FONDI PROPRI
COSTRUZIONE PISTA DI ATLETICA IN LOCALITA' VILLA D'ARCO 1'-2'-3' INTERVENTO	2005	602	300.000,00	298.558,59	MUTUO CREDITO SPORTIVO e FONDI PROPRI
COMPLETAMENTO STRADA COLLEGAMENTO VIA MAZZINI-VIA CORTINA	2005	801	135.000,00	128.563,56	FONDI PROPRI
LAVORI VALORIZZAZIONE UTILIZZO VIABILITA' EXTRAURBANA	2005	801	65.070,68	33.965,00	CONTRIBUTO REGIONALE
LAVORI COMPLETAMENTO PIP INTERVENTI DI DIFESA IDRAULICA IN ZONE A RISCHIO DEL TERRITORIO COMUNALE	2006 2007	1104 801	282.990,60 900.000,00	282.666,87 657.379,50	FONDI PROPRI CONTRIBUTO REGIONALE
PROGETTO RASSICURAZIONE COMUNITA' CIVICA - CENTRALE OPERATIVA CON TELECAMERE (C.R.)	2008	301	100.000,00	97.552,00	CONTR. REGIONALE
SISTEMAZIONE IMPIANTO VIA PONTE DEL VADO 2' LOTTO FUNZIONALE	2008	602	70.000,00	67.659,90	CONTRIBUTO 40.000 ED ENTRATE PROPRIE
REALIZZAZIONE PISTE CICLABILI AMBITO ASTER	2008	801	650.000,00	67.215,72	CONTRIBUTO REG.LE 550.000 ED A.D.A.
CENTRO CATALOGAZIONE MAGREDI - ASTER	2008	906	2.000.000,00	0,00	CONTRIBUTO REGIONALE
ESUMAZIONE CAMPO COMUNE "A"	2008	1005	100.000,00	77.660,80	ENTRATE PROPRIE
RISANAMENTO CAMPO COMUNE "A"	2008	1005	80.000,00	70.174,94	ONERI URBANIZZAZIONE
REALIZZAZIONE NUOVA SEDE ASSOCIAZIONI VIA GOETTA	2009	801	34.623,30	0,00	FONDI PROPRI
PROGETTO RASSICURAZIONE COMUNITA' CIVICA - CENTRALE OPERATIVA CON TELECAMERE	2009	301	200.000,00	165.962,60	CONTRIBUTO E FONDI PROPRI
ADEGUAMENTO SICUREZZA UFFICIO UNICO P.M.	2009	301	150.000,00	28.000,00	F.P. E CONTRIBUTO STATO
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MIGLIOR. POTENZ. IMPIANTO NATATORIO VIA CORTINA - ASTER	2009	601	1.830.000,00	840.432,28	CONTRIBUTO REGIONALE E A.D.A.
RIQUALIFICAZIONE AREA CAMPI TENNIS C/O C.CULTURALE CON TRASFORMAZIONE IN PIASTRE POLIVALENTI	2009	602	900.000,00	899.524,86	MUTUO

SISTEMAZIONE PUNTI CRITICI
DELLA VIABILITA' ESISTENTE

2009

801

200.000,00

104.666,95 A.D.A.

Opere pubbliche non ancora ultimate e finanziate negli anni precedenti (segue)

4.1

Denominazione (Opera pubblica)	Esercizio (Impegno)	Rif.Cont. (Fun./Serv.)	Valore (Totale intervento)	Liquidato (Stato avanzamento)	Finanziamento (Estremi)
INTERVENTI STRAORDINARI MANUTENTIVI PATRIMONIO VIARIO	2009	801	172.500,00	141.499,41	A.D.A. E F.P.
PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE E DI ECOMUSEO DEL TERRITORIO	2009	906	1.500.000,00	103.092,48	CONTRIBUTO REGIONALE
ADEGUAMENTO DISCARICA INERTI L. 36/2003	2009	905	43.200,00	25.336,00	F.P.
ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO ASILO NIDO	2009	1001	370.000,00	326.873,27	CONTRIBUTO REGIONALE ENTRATE PROPRIE E A.D.A.
ADEGUAMENTO MACELLO A NORME DI SICUREZZA	2009	103	35.000,00	30.789,67	F.P.
MANUTENZIONE E TINTEGGIATURA PALAZZO MUNICIPALE	2010	105	30.000,00	0,00	F.P. (RISERVE ATAP)
INTERVENTI DI ADEGUAMENTO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI ALLE NORME DI SICUREZZA (PREVENZIONE INCENDI e C.P.I.)	2010	105	50.000,00	0,00	F.P. (RISERVE ATAP)
MANUTENZIONE STRAORDINARIA ED AMPLIAMENTO DELLA SEDE DELLA POLIZIA MUNICIPALE E RASSICURAZIONE CIVICA	2010	301	450.000,00	72,00	AVANZO AMM.NE (EURO 50.000,00) E CONTR. REGIONALE (EURO 400.000,00)
MESSA A NORMA IMPIANTI TECNOLOGICI C.C. "A. MORO" E MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCALI INTERNI, PARETI ESTERNE E RIFACIMENTO COPERTURA	2010	502	550.000,00	312.293,30	MUTUO C.D.P.
AMPLIAMENTO CENTRO CULTURALE PER SEDE ASSOCIAZIONI - 2^ INTERVENTO	2010	502	200.000,00	194.390,39	F.P. (RISERVE ATAP)
ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO "ASSI" 1^ e 2^ LOTTO	2010	602	600.000,00	523.069,92	MUTUO I.C.S. (EURO 560.000) e F.P. (RISERVE ATAP EURO 40.000)
REALIZZAZIONE CAMPO DI VOLLEY E BASKET NELL'AREA DEL COMPLESSO SCOLASTICO DI NOGAREDO	2010	602	40.000,00	38.531,33	F.P. (RISERVE ATAP EURO 25.000,00) e CONTRIBUTO PROV.LE (EURO 15.000,00)
SISTEMAZIONE PUNTI CRITICI DELLA VIABILITA' ESISTENTE (ROTONDE)	2010	801	50.000,00	9.566,66	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CITTADINE ED ASFLATATURE	2010	801	670.000,00	658.700,06	AVANZO AMM.NE (EURO 460.848,99) e F.P. (RISERVE ATAP EURO 209.151,01)
SISTEMAZIONE STRAORDINARIA PARCHI ED AREE VERDI COMUNALI	2010	906	30.000,00	0,00	F.P. (RISERVE ATAP)
ADEGUAMENTO ED AMPLIAMENTO ASILO NIDO COMUNALE - 2^ LOTTO FUNZIONALE	2010	1001	442.000,00	198.331,36	F.P. (BIM E RISERVE ATAP)
AMPLIAMENTO DEL MACELLO: REALIZZAZIONE IMPIANTO SUINI E IMPIANTO DEPURAZIONE	2010	1103	350.000,00	281.034,57	MUTUO CDP
RIQUALIFICAZIONE CAMPO ASSI	2011	602	75.000,00	289,10	A.D.A. E FONDI PROPRI
REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA CORTINA	2011	801	80.000,00	0,00	TRASFERIMENTO DA PARROCCHIA

PIANI REGIONALI E PROGRAMMAZIONE LOCALE

Obiettivi chiari e programmi congrui

Il Comune è l'ente che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e agisce per promuovere il suo sviluppo. La gestione delle risorse finanziarie, strumentali e umane è realizzata all'interno di un percorso coerente, che nasce dal processo di programmazione, si sviluppa nell'attività di gestione e termina con le modalità finali del controllo. A ciascun organo spettano precise competenze che si traducono in separati atti deliberati. Al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati concreti. Obiettivi chiari e programmi coerenti, pertanto, sono i presupposti perché questi punti di riferimento abbiano poi l'elevata possibilità di tradursi in concreti risultati, apprezzati dall'intera cittadinanza.